

e-Novia S.p.A.  
Relazione  
Finanziaria  
Consolidata

---

Al 31 dicembre 2025



# Indice dei contenuti

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
Informazioni Generali sull'impresa	5
Sintesi dei Risultati	6
Cariche Sociali	9
<b>RELAZIONE SULLA GOVERNANCE</b>	<b>12</b>
Relazione con gli Azionisti e Assemblea	14
Consiglio di Amministrazione	14
Presidente e Amministratore Delegato	15
Collegio Sindacale	16
Informazione sugli assetti societari	17
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza	18
Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025	18
Salute e Sicurezza	18
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>20</b>
Informazioni generali sulla società	21
Premessa	22
Il Profilo di e-Novia e del Gruppo	22
Il Contesto Macroeconomico	36
Il Risultato della Gestione	42
Analisi del Conto Economico Consolidato	43
Analisi dello Stato Patrimoniale	46
Posizione Finanziaria Netta	48
Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale	49
Informazioni sul Personale	49
Attività di Ricerca e Sviluppo	49
Rapporti con Parti Correlate	49
Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione	50
Azioni Proprie	54
Sedi Secondarie	54
Evoluzione Prevedibile della Gestione	54
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>56</b>



Empowering Innovation  
Driving Impact.  
Powered by Physical AI

e-novia

---

# Introduzione

## Informazioni Generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione	E-NOVIA SPA
Sede	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale	353.860,50
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	Milano
Partita IVA	07763770968
Codice fiscale	07763770968
Numero REA	1980598
Forma giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	E-NOVIA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

## Sintesi dei Risultati

Nel 2025 e-Novia S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e le sue controllate (nel seguito "il Gruppo"), hanno continuato il loro percorso di riassetto finanziario e industriale volto a garantire la continuità aziendale e rilanciare il proprio posizionamento nel mercato. L'ingresso della Capogruppo in composizione negoziata della crisi (la "CNC") nel 2024 ha avuto anche nel 2025 impatto sulle società del portfolio che comunque hanno registrato un andamento positivo rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi di gruppo si attestano a circa 6,7 milioni di euro contro 7,6 milioni di euro circa dell'esercizio precedente. Escludendo il contributo di Blubrake, ceduta il 17 aprile 2025, i ricavi caratteristici sono pari a 6,6 milioni di euro contro i 6,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, in crescita del 9%.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra una perdita complessiva pari a euro 2.493 migliaia, rispetto alla perdita di euro 16.562 migliaia al 31 dicembre 2024.

Si rileva una perdita operativa (EBITDA) pari a euro 1.495 migliaia contro euro 6.646 migliaia dell'esercizio precedente. Escludendo l'apporto di Blubrake, l'EBITDA si attesta a -1.008 migliaia di euro contro -6.316 migliaia di euro del 2024.

Le svalutazioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono pari a euro 3.305 migliaia (6.028 migliaia nel 2024) per la forte riduzione delle svalutazioni così come si riducono significativamente gli accantonamenti per rischi che passano da euro 3.318 migliaia dell'esercizio 2024 ad euro 225 migliaia dell'esercizio 2025.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025, inclusivo della perdita dell'esercizio, è pari ad euro -2.105 migliaia (contro euro -1.073 migliaia al 31 dicembre 2024).

Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2025 è stata assorbita liquidità per un valore pari ad euro 939 migliaia (contro euro 2.828 migliaia dell'esercizio precedente) a fronte di una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 negativa di euro 9.718 migliaia (in miglioramento di euro 3.957 migliaia, rispetto a negativi euro 13.674 migliaia al 31 dicembre 2024, ovvero in peggioramento di euro 2.934 migliaia a parità di perimetro). Tale ammontare subirà una riduzione fino ad un importo pari a circa euro 2,3 milioni alla conclusione della CNC grazie alla rinegoziazione del debito con gli istituti di credito come ampiamente descritto nella nota integrativa.

**Risultati Economici Consolidati**

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.147</b>	<b>11.565</b>	<b>(1.418)</b>	<b>-12%</b>
<b>EBITDA <sup>(1)</sup></b>	<b>(1.495)</b>	<b>(6.646)</b>	<b>5.151</b>	<b>-78%</b>

**Risultati Finanziari Consolidati**

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(2.105)</b>	<b>(1.073)</b>	<b>(1.032)</b>	<b>96%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <sup>(2)</sup></b>	<b>(9.718)</b>	<b>(13.674)</b>	<b>3.957</b>	<b>-29%</b>

**Posizione Finanziaria Netta Consolidata**

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	3.363	4.302	(939)	-22%
Crediti Finanziari (B)	43	691	(648)	-94%
Debiti Finanziari verso Banche (C)	(10.724)	(18.268)	7.544	-41%
Debiti verso altri finanziatori (D)	(2.400)	(400)	(2.000)	500%
<b>Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)</b>	<b>(9.718)</b>	<b>(13.674)</b>	<b>3.957</b>	<b>-29%</b>

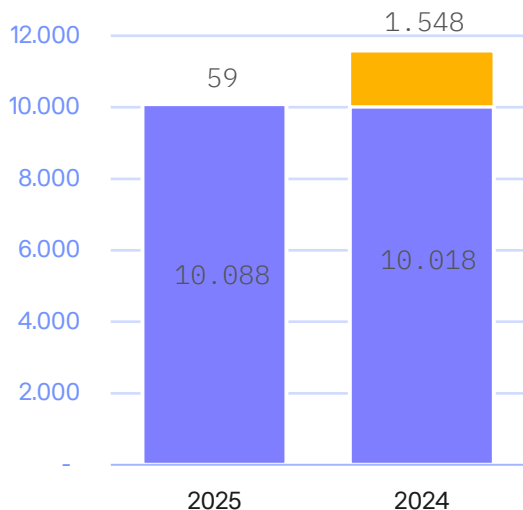
(1) L'EBITDA è stato calcolato come Valore della produzione (A) – Costi della produzione (B) al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(2) La Posizione Finanziaria Netta include il valore delle disponibilità liquide, crediti finanziari immobilizzati, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

## KPI FY2025 del Gruppo

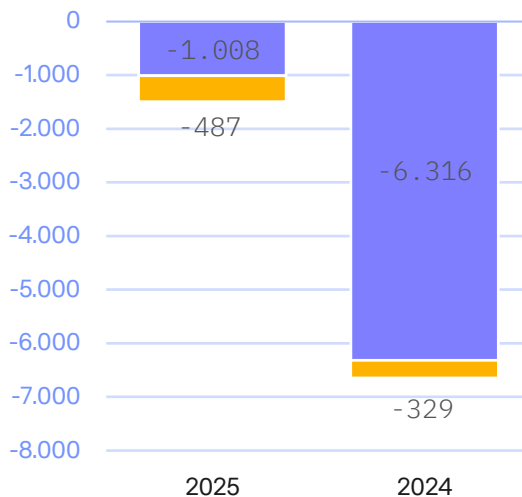
Si riporta nel seguito il confronto tra i principali KPI del Gruppo per l'esercizio corrente e quello precedente, con indicazione separata dell'apporto di Blubrake S.p.A. ceduta ad aprile 2025 al fine di consentire un confronto a parità di perimetro di consolidamento.

### Valore della produzione



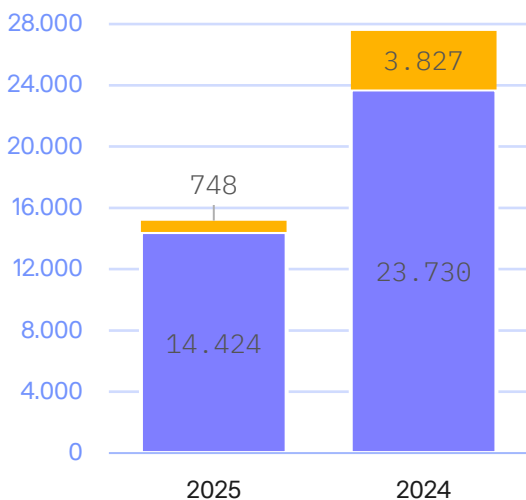
Il valore della produzione, a parità di perimetro (PROFORMA) cresce di 71 mila euro.

### EBITDA



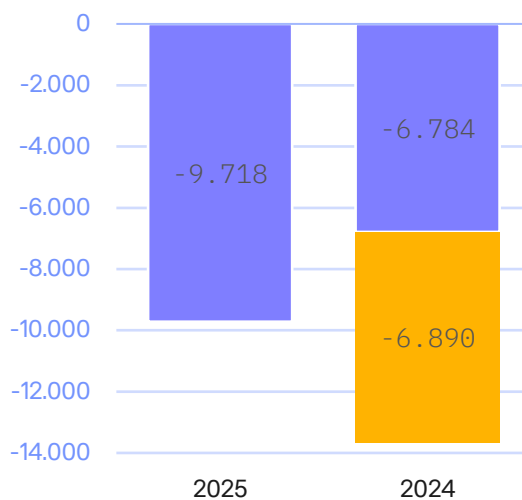
EBITDA PROFORMA passa da -6.316 mila euro a -1.008 mila euro, con un miglioramento di circa 84%.

### Costi della Produzione



I Costi della produzione vedono un decremento dovuto principalmente agli effetti della riduzione dei costi operativi e alla riduzione delle svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

### PFN



PFN PROFORMA a euro -9.718 mila, in peggioramento rispetto a -6.784 mila euro.

## Cariche Sociali

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Massimiliano Andrea Benci
Consiglieri	Giovanni Fassi
	Roberto De Miranda
	Giuseppe Renato Grasso
	Mario Bonomi
	Ervino Riccobon
	Alex Buzzetti
	Vittorio Avogadro di Collobiano
	Francesco Tascione *      (*) Consigliere indipendente
Luca Rancilio	

### Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

### Comitato endo-consiliare per il Rilancio

Presidente	Massimiliano Andrea Benci
Componenti	Giuseppe Natale
	Ervino Riccobon
	Vittorio Avogadro di Collobiano

---

### Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

---

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

---

---

### Comitato per la Remunerazione

---

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

---

Componenti	Giuseppe Renato Grasso
------------	------------------------

---

---

### Investor Relations Manager

---

Investor Relations Manager	Massimiliano Andrea Benci
----------------------------	---------------------------

---

---

### Revisore Legale

---

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

---

Euronext Growth Advisor	MiT Sim
-------------------------	---------

---

---

### Organismo di Vigilanza

---

Componenti	Antonio Bambino
------------	-----------------

---

Alessia Lipari
----------------

---





# 01

---

## Relazione sulla Governance

La struttura di [Corporate Governance di e-Novia è articolata secondo il modello tradizionale italiano](#), che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza 231.

Al fine di agevolare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il medesimo è corredato dalla presenza di Comitati: il Comitato per la Remunerazione, il Comitato endo-consiliare per il Rilancio e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

## Comitato per la Remunerazione

Ha funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'Amministratore Delegato, nonché sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dei dirigenti e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione e incentivazione del personale.

## Comitato endo-consiliare per il Rilancio

Nuovo Comitato, istituito con compiti propositivi e consultivi sulle strategie industriali, le scelte ad esse funzionali che attengono l'organizzazione aziendale, l'indicazione e la scelta degli advisor industriali per i servizi e l'attività di consulenza funzionali al rilancio industriale e alla riorganizzazione aziendale del Gruppo.

## Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Ai sensi della Procedura OPC approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022 e del Regolamento Parti Correlate di Borsa Italiana applicabile alle società quotate su EGM (il "Regolamento OPC"), il Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023 ha nominato un comitato endo-consiliare, composto da tre amministratori indipendenti, il quale dovrà rendere ai competenti organi deliberativi appositi pareri sull'interesse della Società al compimento delle operazioni da perfezionarsi con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La Governance della Capogruppo e-Novia è integrata e attuata da:

- Una struttura manageriale, articolata in [strutture organizzative divisionali](#) che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo e supporto specialistico.
- Un [sistema di controllo interno e di gestione dei rischi](#) costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative che attuano un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.
- [Il Codice Etico](#) adottato da tutte le società del Gruppo, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 adottato da e-Novia, che contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per Consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con gli obiettivi di e-Novia e i suoi valori fondamentali.

- La [procedura per le operazioni con parti correlate](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società.
- La [procedura in materia di obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società.
- La [procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate](#) e l'istituzione e la tenuta del registro insider, entrata in vigore alla data del deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM.
- La [procedura in materia di \*internal dealing\*](#), entrata in vigore alla data dal deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM.
- Specifiche procedure, protocolli e sistemi di gestione relativi alle materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, tutela della privacy e della sicurezza sul lavoro.

## Relazione con gli Azionisti e Assemblea

L'[Assemblea degli Azionisti](#) è competente a deliberare su tutti gli argomenti di sua competenza per legge e/o per Statuto, con le maggioranze previste dalla legge e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Delibera, tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito:

- alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e ai relativi compensi);
- all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili;
- agli aumenti di capitale e alle modificazioni dello statuto sociale;
- al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari partecipativi ove non delegati al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure nel termine di 180 giorni quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, c.c. Statuto e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti.

## Consiglio di Amministrazione

Il [Consiglio di Amministrazione](#), oltre alle attribuzioni a esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, ha mantenuto in capo a sé una serie di decisioni riguardanti materie e operazioni rilevanti sotto il profilo economico e particolarmente significative sotto il profilo strategico che, dunque, non

possono formare oggetto delle deleghe di attribuzione agli amministratori esecutivi. In Particolare, rimangono in capo al Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- L'esame e approvazione del piano di sviluppo industriale e finanziario della Società.
- La valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- L'approvazione dell'ammontare annuale complessivo degli investimenti a favore delle imprese del portfolio.
- L'approvazione dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, amministratori e consulenti della Società in virtù della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti all'Organo Amministrativo con delibera del 27 aprile 2017 e con successiva delibera del 9 maggio 2022.

Tutti i Componenti del Consiglio di amministrazione sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, un amministratore possiede i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il proprio Regolamento, con l'obiettivo di disciplinare il ruolo e l'organizzazione, nonché di agevolare le modalità di funzionamento del Consiglio stesso, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice di Autodisciplina (Codice di Corporate Governance) delle Società quotate.

## Presidente e Amministratore Delegato

Lo [Statuto](#) prevede che al [Consiglio di Amministrazione](#) spetti, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, [la nomina del Presidente](#) e che il Consiglio possa delegare proprie attribuzioni a uno dei suoi membri e costituire [Comitati esecutivi e altri Comitati](#), con specifiche funzioni, fissandone compiti, poteri e norme di funzionamento. Al [Presidente del Consiglio di Amministrazione](#) spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato nel Corso dell'Assemblea degli Azionisti del 18 novembre 2024 e rimarrà in carica per un periodo di due esercizi, vale a dire sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Il 17 marzo 2025 è avvenuta la nomina per cooptazione del Dott. Vittorio Avogadro di Collobiano nel ruolo di Consigliere non esecutivo e in data 28 luglio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina dello stesso a membro del Consiglio di Amministrazione.

Il 28 gennaio 2026 è stato nominato per cooptazione Luca Rancilio come consigliere di Amministrazione.

## Collegio Sindacale

Il [Collegio Sindacale](#) vigila sull'[osservanza della legge e dello Statuto](#) e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, è chiamato a vigilare, inter alia:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata a una società di revisione, mentre ha il compito di formulare all'Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta di tale società.

L'Assemblea del 27 aprile 2023 ha nominato un Collegio Sindacale con mandato stabilito in tre esercizi e scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, composto da tre membri effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2025 il Collegio ha tenuto sei riunioni. I sindaci hanno, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell'esercizio 2025.

## Informazione sugli assetti societari

Il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2025 risulta costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto, sia nell'Assemblea ordinaria che in quella straordinaria.

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale di e-Novia al 31 dicembre 2025 è rappresentato da 35.386.050 azioni ordinarie, ed è così ripartito:

<b>Assetti Societari</b>		
<b>Azionista</b>	<b>N. di Azioni Ordinarie</b>	<b>% capitale sociale</b>
Gestioni S.p.A. (*)	4.529.986	12,80%
Brembo NV (*)	3.654.194	10,33%
Natale Giuseppe	2.338.000	6,61%
Russi Vincenzo Costanzo (*)	2.293.425	6,48%
Spelta Cristiano (*) (***)	1.648.051	4,66%
Savaresi Sergio Matteo (*) (**)	1.611.280	4,55%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	1.605.677	4,54%
Boniolo Ivo Emanuele Francesco (*)	1.601.978	4,53%
Streparava Holding S.p.A.	1.364.047	3,85%
De Miranda Uggero (*)	1.321.874	3,74%
Fin-Novia. S.r.l. (*)	1.305.141	3,69%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010	3,05%
	(di cui 118.884 oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)	(di cui 0,51% oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	2,75%
Shimano Europe B.V. (*)	909.248	2,57%
Previdi Fabio (*) (**)	805.637	2,28%
Girefin S.p.A.	724.831	2,05%
Altri azionisti sotto il 2%	7.620.448	21,52%
<b>Totale</b>	<b>35.386.050</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(\*\*) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate al 14 dicembre 2023 è pari a n. 3.193.596

(\*\*\*) Detenute indirettamente per il tramite di DASO Invest S.r.l. società controllata al 100% da Cristiano Spelta che riveste anche la carica di Amministratore Unico.

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, prevista dal D.lgs. 231/2001, la Società, dal febbraio 2018, ha adottato il modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001 (il Modello), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società, Modello che è stato aggiornato in data 27 maggio 2021 al fine di assicurarne il pieno adeguamento a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto e in relazione alle modifiche organizzative intervenute. Il Modello 231 riveste il ruolo fondamentale di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa, ai sensi del D.lgs. 231/2001, in relazione a reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società, da soggetti in posizioni "apicali" all'interno della struttura stessa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e controllo di questi.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, si caratterizza da un insieme organico di principi generali, strumenti e disposizioni in merito al controllo di ciascun processo aziendale, regole di condotta, procedure organizzative e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione dalla commissione di reati. Data l'importanza dei principi di etica e integrità, la Società ha strutturato uno specifico programma annuale di formazione e informazione per diffondere i principi e i contenuti del Modello 231 e del D.lgs. 231/2001.

## Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025

La Società di revisione nominata dalla Società è KPMG S.p.A., con sede in Milano, Via G.B. Pirelli, 38, Milano, 20124. L'incarico è stato conferito in data 28 giugno 2024 per la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati per il periodo 2024-2026.

## Salute e Sicurezza

Nel corso del 2025, è proseguito l'impegno di e-Novia, volto a garantire la salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni e/o alcuna malattia professionale. Gli adempimenti previsti dalle normative applicabili in ambito salute, sicurezza e ambiente sono stati assolti, così come il previsto piano di audit e le visite di rinnovo e di sorveglianza. Sono stati effettuati dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro, volti a verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle condizioni lavorative e ambientali ed individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.





02

---

Relazione sulla  
Gestione

## Informazioni generali sulla società

### Dati anagrafici

Denominazione	E-NOVIA SPA
Sede	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale	353.860,50
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	Milano
Partita IVA	07763770968
Codice fiscale	07763770968
Numero REA	1980598
Codice ISIN	IT0005391229

## Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile e contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

## Il Profilo di e-Novia e del Gruppo

Fondata a Milano nel 2012, e-Novia S.p.A., è a capo del Gruppo e-Novia (di seguito anche "il Gruppo") e opera come Venture Studio e partner strategico per imprese, imprenditori e innovatori, trasformando idee ad alto potenziale in soluzioni tecnologiche scalabili e industrializzabili.

Al centro del suo modello c'è la Physical AI, ovvero la convergenza tra intelligenza artificiale, sensoristica avanzata e sistemi embedded. Una tecnologia abilitante che sta rivoluzionando settori strategici come mobilità, energia, manifattura e tecnologia consumer.

Grazie ad un team multidisciplinare che integra competenze in ricerca di mercato, user e product design, sviluppo tecnologico e prototipazione funzionale, e-Novia colma il divario tra ricerca accademica e applicazione industriale. È in grado non solo di costruire nuove imprese deep tech, ma anche di accompagnare aziende consolidate nei loro percorsi di trasformazione digitale e fisica, supportandole nella ridefinizione dei propri modelli di business.

## Modello operativo e offerta

L'attività di e-Novia si articola in due aree principali:

### 1. Venture Studio

e-Novia agisce come punto di connessione tra il mondo accademico (ricercatori, inventori, early-stage founders) e il sistema industriale e finanziario, trasformando sin dal primo giorno idee tecnologiche in iniziative imprenditoriali finanziabili e scalabili.

Questa attività ha portato alla creazione di un portafoglio di start-up deep tech, in larga parte controllate da e-Novia S.p.A., e che comprende:

- 8 società in fase di commercializzazione, attualmente orientate al raggiungimento dell'equilibrio economico e dell'autonomia operativa;
- Altre aziende focalizzate su nuove opportunità tecnologiche emergenti attualmente in fase di riorganizzazione.

Tutte le aziende del Gruppo integrano competenze in meccatronica, AI, machine learning e robotica, con applicazioni che rafforzano il posizionamento distintivo del Gruppo nella Physical AI in particolare in applicazioni nel manifatturiero e della mobilità. Le soluzioni sviluppate sono rivolte a clienti B2B, che le integrano nella propria offerta commerciale o nei processi produttivi.

## 2. Innovation Consulting

Attraverso l'area di Innovation Consulting, e-Novia affianca aziende italiane e internazionali nei loro processi di trasformazione digitale e fisica, offrendo un servizio di consulenza in innovazione che integra:

- **Innovation Management**: definizione delle priorità strategiche e della roadmap di innovazione;
- **Service & Product Design**: ideazione di nuove soluzioni abilitate da tecnologie Physical AI, per rispondere a nuovi bisogni e creare esperienze utente distintive;
- **Process AI Integration**: upgrade di processi aziendali per integrarvi tecnologie di intelligenza artificiale e ottimizzare performance, efficienza e impatto.

In un contesto in cui l'innovazione deve essere sempre più rapida, intelligente e sostenibile, e-Novia si propone come partner di fiducia per guidare le imprese verso modelli più evoluti e competitivi.

## Supporto alle controllate

L'attività di Innovation Consulting fornisce inoltre supporto operativo alle società controllate del Gruppo attraverso servizi di:

- consulenza ingegneristica,
- supporto al business *development*,
- attività amministrative, legali, organizzative e finanziarie.

Tali servizi sono regolati da specifici contratti infragruppo, che ne definiscono tipologie, modalità di erogazione e condizioni economiche.

## Società del Gruppo nella fase di commercializzazione (e relativa quota di partecipazione e-Novia al 31 dicembre 2025)



### Blimp S.r.l. (66,4%)

Blimp sviluppa soluzioni basate su sensori proprietari – denominati HeadCounter – e su integrazioni con fonti dati di terze parti, che abilitano un servizio avanzato di analisi dei flussi pedonali e veicolari. Grazie all'utilizzo di algoritmi di computer vision e intelligenza artificiale, le tecnologie Blimp sono in grado di rilevare in tempo reale il passaggio di persone e veicoli, classificando: i pedoni per fascia d'età e genere, i veicoli per tipologia. Il tutto avviene nel pieno rispetto della normativa GDPR, senza raccogliere o trattare dati personali identificabili. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Il sistema ha un duplice utilizzo, nell'ambito delle smart city, la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari sia ai fini di pianificazione urbana (statica e dinamica) sia di monetizzazione di spazi pubblici (OOH e DOOH); nell'ambito del retail, per la misurazione e previsione dei flussi all'esterno di punti ed aree commerciali, sia per la rilevazione dell'interesse verso i prodotti in esposizione

Nel marzo del 2025 Blimp ha depositato l'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC). Tale scelta si è resa necessaria in ragione della situazione di squilibrio economico-finanziario e patrimoniale di Blimp, e lo strumento della CNC rappresenta la soluzione più adatta al risanamento della società.

La società controllata ha predisposto, ai fini del deposito dell'istanza di accesso alla CNC, un Progetto di Piano di risanamento (nel seguito anche "il Piano") contenente il piano industriale 2025-2028 nonché la Manovra Finanziaria a sostegno del buon esito del Piano. Nel corso dell'esercizio sono stati siglati ed onorati gli accordi di stralcio con i creditori commerciali previsti dal Piano e, dopo la chiusura dell'esercizio, sono proseguite le interlocuzioni con il creditore bancario Intesa Sanpaolo, che sta procedendo attraverso l'iter approvativo della proposta di stralcio prevista nella Manovra Finanziaria. Al termine del processo di CNC, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2026, la società emergerà priva di debito bancario, ricapitalizzata dai soci attraverso versamenti in denaro, conversione e rinuncia a crediti commerciali e riportata in equilibrio finanziario grazie alla riduzione dei costi operativi e all'aumento dei ricavi dalla gestione caratteristica.



### e-Shock S.r.l. (56,62%)

e-Shock sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto. Si rivolge al mercato della mobilità collaborativa e autonoma, con un portfolio di prodotti che si articola lungo tre direttrici: 1) Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso; 2) Algoritmi ed ECU (Electronic Control Units) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di performance, sicurezza e controllo; 3) Sistema di connettività intelligente, progettato per raccogliere, elaborare e trasmettere dati in tempo reale, migliorando la risposta dinamica e la sicurezza del mezzo.

## HUxelerate<sup>7</sup>

### Huxelerate S.r.l. (61,58%)

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "software defined vehicles". I costruttori automobilistici possono così ridurre i costi totali del prodotto utilizzando la piattaforma di sviluppo software Huxelerate prima, durante e dopo il processo di produzione del veicolo in un ambiente completamente virtuale per testare e ottimizzare le prestazioni del sistema veicolo.



### Smart Robots S.r.l. (84,65%)

Smart Robots offre soluzioni per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della *robotic vision* e sono applicati nell'ambito del *quality control* per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano con il risultato di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi.



### Y.Share S.r.l. (89,91%)

Y.Share sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma offrendo servizi di tracciamento dello stile di guida (attraverso il prodotto DST Pro) e della gestione delle flotte.



### Yape S.r.l. (78,38%)

Fondata nel 2017, Yape sviluppa soluzioni di guida autonoma attraverso la Yape Autonomy Platform, una tecnologia modulare e vehicle-agnostic integrabile in diversi veicoli. Nata per rivoluzionare la logistica urbana, oggi Yape applica il proprio know-how anche ai settori agricolo e off-highway, collaborando con partner strategici. Con sensori avanzati, connettività e intelligenza artificiale, la piattaforma rende l'autonomia più accessibile, efficiente e scalabile, contribuendo alla trasformazione tecnologica di industrie globali.

## wahu™

### **Wahu S.r.l. (64,96%)**

WAHU ha iniziato il proprio percorso sviluppando una sneaker tecnologica che integra W-Lift™, una sofisticata tecnologia proprietaria ispirata alla robotica adattiva, in grado di regolare dinamicamente la risposta della suola in base alla morfologia dell'utilizzatore e al contesto di utilizzo, con l'obiettivo di ridurre l'affaticamento durante la camminata e migliorare significativamente il comfort.



### **Weart S.r.l. (partecipazione indiretta del 32,01% detenuta attraverso Weart Holding S.r.l. a sua volta controllata al 50,10%)**

Weart sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate, indossabili e non, che digitalizzano il senso del tatto, permettendo di percepire fisicamente oggetti e superfici all'interno di ambienti virtuali. La società si rivolge in particolare ai settori della realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), dove la componente aptica diventa un elemento chiave per potenziare l'efficacia di training immersivi, simulazioni industriali e esperienze commerciali ad alto valore aggiunto, come l'esplorazione virtuale di prodotti complessi o di grandi dimensioni. Al centro dell'offerta di Weart si trova il TouchDIVER Pro, dispositivo indossabile progettato per restituire sensazioni tattili in ambienti immersivi.

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘

 blimp

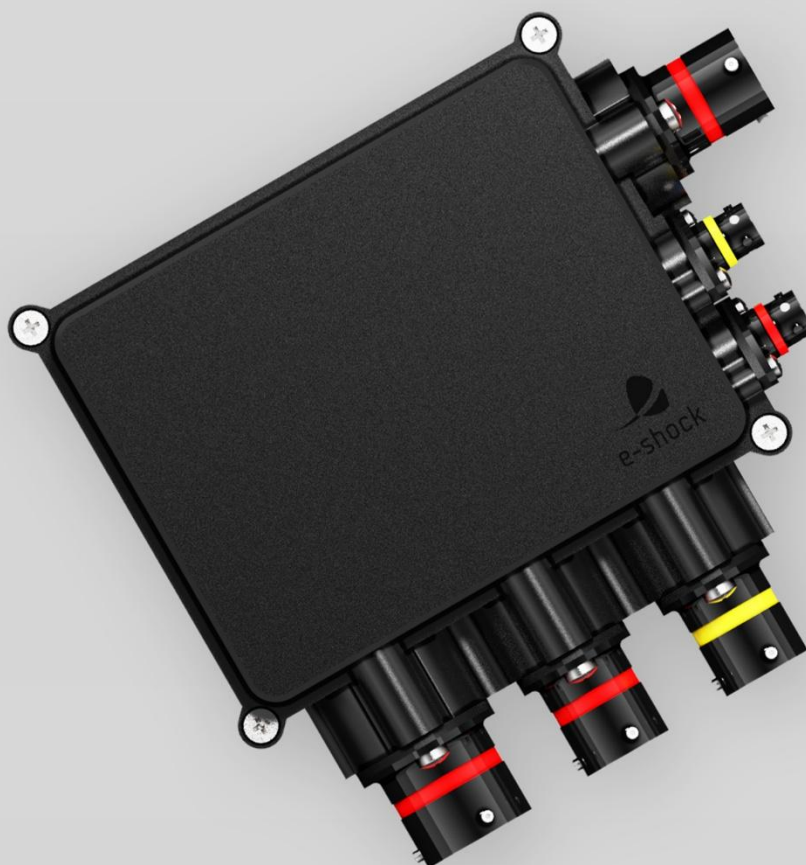


↳ Blimp S.r.l.

Installazione di HeadCounter, dispositivo di misura di movimento in tempo reale, in zona San Babila a Milano.

RBAN

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘



#### ↖ e-Shock S.r.l.

Breaking Control Unit, una unità di controllo per garantire il controllo in sicurezza degli attuatori dei freni basati su motori brushless.

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘

**Huxelerate**<sup>↑</sup>



↖ **Huxelerate S.r.l.**

Attività di ottimizzazione  
architettura di sistema per  
software più efficienti.

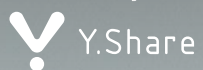
Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘



↖ **Smart Robots S.r.l.**

Sistema di visione che monitora in tempo reale la postazione di lavoro, riconosce le azioni dell'operatore e interviene immediatamente sul processo.

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘



↳ **Y.Share S.r.l.**

EasY.Box, un locker modulare che sfrutta l'IoT per abilitare i benefici legati alla condivisione e alla prenotazione degli asset.

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ▾



↶ Yape S.r.l.

Yape, il drone terrestre a guida autonoma per le consegne urbane a Milano.

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘

**wahu™**



↳ **Wahu S.r.l.**

Una calzatura con suola intelligente che risponde in tempo reale alla morfologia dell'utilizzatore e al contesto d'utilizzo.

Error! Use the Home tab to apply h2 - Aspekta 300 to the text that you want to appear here. ↘



↖ **Weart S.r.l.**

TouchDIVER, un guanto aptico che consente la percezione tattile di oggetti virtuali.

## **Altre società in cui il Gruppo ha partecipazioni**

### **Hiride Suspension S.r.l. in liquidazione (86,72%)**

Sospensioni miniaturizzate ed elettroniche per biciclette.

### **Winnica S.r.l. (66,42%)**

Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

## **Società del Gruppo fuse per incorporazione o cedute**

### **Esion S.r.l. (fusa per incorporazione)**

Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerava il rumore dell'ambiente circostante.

In data 28 luglio 2025 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Esion S.r.l.

### **Existo S.r.l. (fusa per incorporazione)**

Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

In data 28 luglio 2025 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Existo S.r.l.

### **Feel-O S.r.l. (fusa per incorporazione)**

Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.

In data 28 luglio 2025 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Feel-O S.r.l.

L'operazione di fusione si è conclusa, per tutte e tre le società, con atto notarile il 18 dicembre 2025.

### **Blubrake S.p.A. (ceduta il 17.04.2025)**

Blubrake si posiziona come player tecnologico di riferimento nel mercato della micromobilità elettrica, con un focus specifico sul segmento delle e-bike premium. Il sistema ABS sviluppato da Blubrake rappresenta una soluzione altamente innovativa, progettata per migliorare sensibilmente la sicurezza attiva durante la frenata. Nel corso del 2024 la società ha risentito del continuato rallentamento del mercato delle e-bike ed ha concentrato la propria attività sullo sviluppo dei prodotti e sulla razionalizzazione dei costi operativi in vista delle operazioni finanziarie straordinarie meglio descritte nella sezione sugli eventi rilevanti alla chiusura dell'esercizio. Il 17 aprile 2025 si è conclusa la Cessione totalitaria della partecipazione in Blubrake S.p.A. detenuta al 31 dicembre 2024 ad un pool di investitori di eccellenza.

## Il Contesto Macroeconomico

Il 2025 non è stato un anno facile per chi opera nell'economia reale italiana, ma non è stato nemmeno l'anno del declino che in molti temevano. Il PIL è cresciuto dello 0,5% in termini reali — un dato modesto, certo, ma ottenuto in un contesto internazionale tutt'altro che favorevole, segnato da tensioni commerciali, incertezza geopolitica e una domanda estera che ha contribuito negativamente alla crescita per quasi un punto percentuale. A tenere l'economia a galla è stata la domanda interna: consumi delle famiglie in lieve ripresa, investimenti fissi in accelerazione — +3,5% sull'anno — e un mercato del lavoro che ha sorpreso in positivo, con le unità di lavoro cresciute dell'1,3% e il tasso di disoccupazione sceso al 6,2%, il livello più basso degli ultimi anni. Sul fronte dei prezzi, il rallentamento dell'inflazione — il deflatore dei consumi familiari si è attestato all'1,7% — ha allentato la pressione sui redditi reali, restituendo un po' di fiato alle famiglie e di conseguenza alle imprese che le servono.

Il settore in cui opera il Gruppo racconta una storia diversa e, per certi versi, più incoraggiante. La [Physical AI](#) — intesa come la convergenza tra intelligenza artificiale, robotica, mecatronica e sistemi di controllo embedded — ha attraversato nel biennio 2023–2024 una fase di rallentamento marcato: gli ordini di robot industriali erano calati del 23% nel 2023 e di un ulteriore 24% nel 2024, sotto il peso di tassi di interesse alti, incertezza sugli investimenti e un ciclo manifatturiero globale in frenata. Ma il 2025 ha segnato un'inversione netta. Già nel primo trimestre il mercato interno della robotica ha registrato un rimbalzo del 72,5% sugli ordini, con una traiettoria che si è mantenuta positiva per tutto l'anno. Non si tratta di un rimbalzo tecnico, ma dell'avvio di un nuovo ciclo: le imprese manifatturiere italiane — e la metalmeccanica in particolare, tradizionalmente il cliente più esigente e più maturo su questi temi — hanno ricominciato a [investire in automazione](#) con una consapevolezza diversa rispetto al passato, orientata non più alla sola riduzione dei costi ma all'integrazione di sistemi intelligenti e adattativi.

Sul fronte degli [investimenti in innovazione](#) profonda, il 2025 ha stabilito un record difficile da ignorare. Le [startup deep tech italiane nate dal trasferimento tecnologico](#) universitario hanno raccolto complessivamente circa 600 milioni di euro — tre volte i 200 milioni dell'anno precedente — portando questo segmento a rappresentare circa il 30% dell'intero mercato venture capital nazionale. Non è solo un numero: è il segnale che il mercato dei capitali ha smesso di guardare al deep tech italiano come a un fenomeno di nicchia e ha iniziato a trattarlo come un asset class a sé stante. La chiusura del round da 70 milioni di euro di Generative Bionics — spin-off dell'IIT focalizzato sulla robotica umanoide — con la partecipazione di CDP Venture Capital, AMD Ventures, Eni Next e investitori internazionali, è stata la transazione simbolo dell'anno: la prima vera dimostrazione che un'azienda nata in un laboratorio italiano può ambire a diventare un campione industriale europeo.

### Quadro regolatorio e incentivi pubblici

Il 2025 è stato anche l'anno in cui il quadro normativo e quello degli incentivi pubblici hanno smesso di essere scenari di sfondo e sono diventati fattori operativi con cui fare i conti ogni giorno. Sul piano regolatorio, il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale — l'[AI Act](#), entrato formalmente in vigore nell'agosto 2024 — ha dispiegato i suoi primi effetti concreti nel corso dell'esercizio. Dal febbraio 2025 è entrato in vigore l'obbligo di alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale previsto dall'articolo 4 del Regolamento, che impone a fornitori e utilizzatori di sistemi di IA di adottare misure idonee a garantire livelli adeguati di competenza diffusa, calibrati su ruoli, responsabilità e contesti

operativi. Dall'agosto 2025 sono invece scattati gli obblighi per i modelli di IA a finalità generali, con requisiti specifici in materia di sicurezza, trasparenza e rispetto della proprietà intellettuale. La piena applicabilità del Regolamento — inclusi gli obblighi più stringenti per i sistemi ad alto rischio, tra cui rientrano numerose applicazioni di robotica industriale e sistemi di controllo autonomo — è fissata all'agosto 2026, con sanzioni che possono arrivare fino a 35 milioni di euro o al 7% del fatturato globale per le violazioni più gravi. A completare il quadro, il 10 ottobre 2025 è entrata in vigore la Legge italiana n. 132/2025 sull'intelligenza artificiale, che integra i principi dell'AI Act europeo con regole specifiche per settori chiave come il lavoro, la sanità e la ricerca scientifica.

Per una società come e-Novia, che sviluppa sistemi embedded e soluzioni di Physical AI destinate ad ambienti industriali, il perimetro normativo dell'AI Act non è una questione di compliance astratta: è un elemento che incide direttamente sulla progettazione dei prodotti, sulla documentazione tecnica, sui processi di validazione e, in ultima analisi, sulla fiducia che i clienti ripongono nelle soluzioni adottate. Essere preparati in anticipo su questi aspetti — come la Società ha inteso fare già nel corso dell'esercizio — rappresenta un vantaggio competitivo reale nei confronti di operatori che affronteranno questi adempimenti come un'urgenza dell'ultimo momento.

Sul versante degli incentivi, il 2025 ha confermato la presenza di un [ecosistema pubblico di sostegno all'innovazione](#) che, pur con tutte le sue farraginosità procedurali, resta tra i più articolati d'Europa. La [Strategia Nazionale per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026](#), pubblicata a luglio 2024 e aggiornata a febbraio 2025 dopo l'approvazione dell'AI Act, ha mobilitato oltre due miliardi di euro tra PNRR, fondi strutturali e cofinanziamenti regionali, con finanziamenti a fondo perduto fino all'80% per [progetti di AI applicata al manifatturiero e al trasferimento tecnologico](#), privilegiando consorzi che includano almeno una PMI e un'università italiana. In parallelo, il MIMIT ha aperto nel dicembre 2025 le manifestazioni d'interesse per l'IPCEI AI — l'Importante Progetto di Comune Interesse Europeo dedicato all'intelligenza artificiale — con l'obiettivo di costruire un ecosistema europeo di AI sovrana che copra l'intera catena del valore, dai modelli di base all'implementazione industriale. Sul fronte fiscale, la Legge di Bilancio 2026 ha introdotto un regime di iper-ammortamento per gli investimenti in software AI e piattaforme digitali, con una maggiorazione del 180% del costo di acquisizione per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, in sostituzione dei precedenti crediti d'imposta Transizione 4.0 e 5.0.

È un quadro che offre opportunità concrete ma richiede capacità progettuale, presidio delle scadenze e — soprattutto — la credibilità tecnica necessaria per partecipare ai programmi più selettivi. Non tutte le imprese del settore sono attrezzate allo stesso modo su questo fronte.

## Rischi strutturali e prospettive

Resta aperta, e sarebbe disonesto non citarla, la questione strutturale del "*late stage*". L'Italia è brava a far nascere imprese tecnologiche, meno a farle crescere oltre una certa soglia senza che finiscano in mani straniere. La proprietà intellettuale c'è, i team ci sono, i mercati di sbocco — a partire dagli Stati Uniti — ci sono. Mancano ancora i capitali pazienti e sufficientemente grandi per accompagnare le migliori realtà fino alla scala globale. È un problema che il sistema conosce bene e che, lentamente, sta cercando di affrontare, ma nel frattempo resta un rischio concreto per l'ecosistema nel suo complesso.

È in questo scenario che si colloca l'attività di e-Novia nel corso dell'esercizio 2025: un mercato che ha voltato pagina dopo due anni difficili, un Paese che cresce poco ma che in alcuni segmenti

dell'economia della conoscenza esprime una qualità che va ben oltre il suo peso economico aggregato, e un settore — la Physical AI — che ha smesso di essere una promessa per diventare un'industria.

## Eventi Rilevanti della Gestione

### Raccolta risorse finanziarie da parte della Capogruppo

In data 3 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato e attivato l'[emissione di un prestito obbligazionario convertendo prededucibile](#) ("Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2025-2028" - "POC 2025-2028"), offerto in opzione, destinato a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia. L'operazione si è conclusa il 26 marzo con la sottoscrizione di complessive n. 2.000 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a euro 2.000.000.

Successivamente, in data 23 dicembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'[emissione del "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028"](#) ("POC 2026-2028") e il correlato aumento di capitale sociale a servizio della conversione. L'emissione del POC consentirà alla Società di reperire risorse finanziarie volte, tra l'altro, al soddisfacimento del debito bancario come previsto dal Piano di Risanamento, al perfezionamento della composizione negoziata della crisi ("CNC") e alla prosecuzione dell'attività caratteristica successivamente al deposito della relazione finale dell'Esperto. Il POC sarà suddiviso in massime n. 2.060 (duemila sessanta) obbligazioni convertende ("Obbligazioni") del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, di ammontare nominale complessivo massimo pari a euro 2.060.000, da offrire in opzione agli aventi diritto.

### Composizione negoziata della crisi per Blimp S.r.l.

Nel primo trimestre del 2025, la società controllata Blimp S.r.l. ha depositato istanza di accesso alla CNC, con l'obiettivo di individuare soluzioni sostenibili a supporto della continuità aziendale e del superamento delle criticità finanziarie. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni di monitoraggio e gestione proattiva delle partecipate, volte a salvaguardare il valore degli asset e garantire la stabilità operativa delle società del Gruppo. Alla data di predisposizione del presente documento sono stati siglati ed onorati gli accordi di stralcio previsti dal Piano di risanamento e sono proseguite le interlocuzioni con il creditore bancario Intesa Sanpaolo, che sta procedendo attraverso l'iter approvativo della proposta di stralcio prevista nella Manovra Finanziaria. Al termine del processo di CNC, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2026, la società emergerà priva di debito bancario, ricapitalizzata dai soci attraverso versamenti in denaro, conversione e rinuncia a crediti commerciali e riportata in equilibrio finanziario grazie alla riduzione dei costi operativi e l'aumento dei ricavi dalla gestione caratteristica.

### Cessione della partecipazione in Blubrake S.p.A.

Nel mese di aprile 2025, e-Novia ha perfezionato la cessione della propria partecipazione in Blubrake S.p.A. a un pool di investitori di eccellenza, selezionato per garantire continuità e sviluppo al progetto industriale.

L'operazione, conclusa per un valore complessivo pari a euro 2.3 milioni circa, rappresenta un importante risultato in termini di valorizzazione dell'investimento e rientra nella più ampia strategia di razionalizzazione e focalizzazione del portafoglio partecipazioni.

## **Riorganizzazione partecipazioni controllate**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla ricapitalizzazione delle società Existo S.r.l., Esion S.r.l. e Feel-O S.r.l. in seguito fuse per incorporazione in e-Novia S.p.A. In particolare, nel mese di maggio 2025, e-Novia ha acquisito il 100% della partecipazione nelle controllate Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-O S.r.l. attraverso un'operazione di aumento di capitale mirata ad azzerare le perdite e a ricostituire il capitale sociale internamente sottoscritto da e-Novia attraverso la conversione dei crediti commerciali vantati nei confronti di ciascuna delle società. L'operazione è stata propedeutica al completamento del progetto di fusione per incorporazione in e-Novia iscritto presso il Registro delle Imprese nel corso del mese di luglio 2025. Il processo di fusione si è concluso in data 23 dicembre 2025.

Queste operazioni hanno permesso alla Società di recuperare l'intellectual property sviluppata dalle società per un futuro sfruttamento e crediti di natura fiscale per euro 390 migliaia.

## **Cambio sede legale e operativa di e-Novia S.p.A. e delle sue controllate**

A partire dal mese di aprile 2025, e-Novia S.p.A. ha trasferito la propria sede legale e operativa in una nuova location, scelta in funzione di una maggiore efficienza logistica e di un miglioramento dell'ecosistema di innovazione e collaborazione. Il cambio sede risponde a esigenze organizzative e strategiche e costituisce un ulteriore segnale del nuovo corso intrapreso dalla Capogruppo e alla rinnovata attenzione alla riduzione dei costi operativi. La decisione ha permesso alla stessa di adeguare la sede alla nuova struttura organizzativa che favorisce la contaminazione fra le diverse società del Gruppo, tutte posizionate all'interno degli stessi spazi, ed un consistente risparmio economico con una riduzione di circa l'80% delle spese.

## **Cessione della partecipazione in Hybitat S.r.l. e degli SFP dalla stessa emessi**

L'investimento nella collegata Hybitat S.r.l. rientrava tra gli investimenti non più coerenti con il nuovo posizionamento del Gruppo e/o non più sostenibili alla luce delle risorse finanziarie richieste dallo sviluppo della società collegata. Coerentemente con quanto previsto dal Piano di Risanamento si è proceduto a cedere la partecipazione nonché i relativi strumenti finanziari partecipativi; tale operazione ha, complessivamente, generato una minusvalenza di euro 443 migliaia.

## **Aumento di capitale della controllata Winnica S.r.l.**

In data 30 giugno 2025, l'Assemblea dei Soci di Winnica S.r.l., in fase di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, prendeva atto che per la società ricorreva l'ipotesi prevista dall'art. 24-82 ter c.c. e deliberava di procedere ad un aumento di capitale.

In data 25 luglio 2025 e-Novia ha comunicato la propria volontà di sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato per euro 6.642 oltre sovrapprezzo quote di euro 280.213 mediante rinuncia al proprio credito vantato nei confronti della società medesima per euro 286.856.

## Riduzione spese di funzionamento

Il 2025 si è caratterizzato anche per la revisione dell'organigramma aziendale con l'inserimento della struttura del Venture Studio. Si è inoltre proseguita l'attività di razionalizzazione della struttura e della tipologia di clientela.

Sul primo fronte si può riscontrare una riduzione del costo del personale di oltre 2,2 milioni di euro, sul secondo si può riscontrare una riduzione di oltre 1 milione di euro di ricavi nei confronti delle società controllate a favore di un incremento per 733 mila euro di ricavi verso clienti esterni.

## Tipologia di clientela

Come descritto nel precedente paragrafo, l'esercizio appena concluso si è caratterizzato dalla focalizzazione dell'attività di Innovation Consulting, secondo pillar della strategia di e-Novia oltre al Venture Studio, nei confronti di clienti esterni al gruppo aziendale.

Nei precedenti esercizi, buona parte dell'attività di sviluppo ingegneristico era realizzata da importanti commesse verso le società del gruppo. Nel corso del 2025 il peso delle attività intercompany è sceso del 50% passando da euro 2.070.000 a euro 1.024.000.

Questa variazione rende la Capogruppo molto più indipendente dall'andamento delle società controllate che, nel corso degli esercizi precedenti, hanno costretto la controllante a importanti interventi di carattere finanziario al fine di supportarne lo sviluppo.

## Investimenti

L'anno appena concluso si è anche caratterizzato da una riduzione delle spese per investimenti che passa da euro 1 milione a euro 340 migliaia, essenzialmente legati allo sviluppo del progetto PNRR avviato nel corso dell'esercizio 2024 e che si concluderà nel corso dell'esercizio 2026.

## Andamento delle società controllate

L'andamento delle società controllate da e-Novia nell'esercizio 2025 è stato positivo, con miglioramento dei risultati netti e delle marginalità, seppure presentando ancora perdite.

Blimp, in composizione negoziata della crisi, ha visto crescere i ricavi extra gruppo di euro 275 migliaia, pari ad una crescita di circa il 26% con un EBITDA che passa da negativi euro 753 migliaia a negativi euro 68 migliaia.

Il business extra gruppo di e-Shock cresce organicamente del 9,9% pari a euro 157 migliaia e un EBITDA che passa da negativi euro 604 migliaia a negativi euro 22 migliaia.

Smart Robots è stabile rispetto all'esercizio precedente ma per la prima volta dalla costituzione presenta un EBITDA positivo pari ad euro 23 migliaia.

Huxelerate ha subito una leggera contrazione dei ricavi extra gruppo pari al 2,5%. La società ha avviato verso la fine dell'esercizio una raccolta di capitali per lo sviluppo del piano pluriennale. Attività tutt'ora in corso.

Weart presenta una crescita dei ricavi pari a euro 196 migliaia, corrispondente ad una crescita del 64%, grazie al lancio del TouchDIVER Pro.

Y.Share vede i ricavi in calo di euro 146 migliaia (stabili al netto di ricavi di natura non ricorrente realizzati nel 2024) presentando un EBITDA negativo pari a euro 127 migliaia contro euro 34 migliaia positivi dell'esercizio precedente.

Yape registra ricavi caratteristici in crescita di euro 27 migliaia per la continuazione del progetto di guida autonoma applicato a veicoli agricoli. A tal riguardo si segnala la positiva conclusione di un primo test operativo sul campo. L'EBITDA risulta essere pari a euro 50 migliaia contro un risultato di negativi euro 10 migliaia del 2024.

## Il Risultato della Gestione

### Risultati Economici Consolidati

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.147</b>	<b>11.565</b>	<b>(1.418)</b>	<b>-12%</b>
<b>EBITDA <sup>(1)</sup></b>	<b>(1.495)</b>	<b>(6.646)</b>	<b>5.151</b>	<b>-78%</b>

### Risultati Finanziari Consolidati

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(2.105)</b>	<b>(1.073)</b>	<b>(1.032)</b>	<b>96%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <sup>(2)</sup></b>	<b>(9.718)</b>	<b>(13.674)</b>	<b>3.957</b>	<b>-29%</b>

### Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	3.363	4.302	(939)	-22%
Crediti Finanziari (B)	43	691	(648)	-94%
Debiti Finanziari verso Banche (C)	(10.724)	(18.268)	7.544	-41%
Debiti verso altri finanziatori (D)	(2.400)	(400)	(2.000)	500%
<b>Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)</b>	<b>(9.718)</b>	<b>(13.674)</b>	<b>3.957</b>	<b>-29%</b>

(1) L'EBITDA è stato calcolato come Valore della produzione (A) – Costi della produzione (B) al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(2) La Posizione Finanziaria Netta include il valore delle disponibilità liquide, crediti finanziari immobilizzati, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

## Analisi del Conto Economico Consolidato

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori espressi in euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>10.147.036</b>	<b>11.565.196</b>	<b>(1.418.160)</b>	<b>-12%</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>15.172.062</b>	<b>27.556.745</b>	<b>(12.384.684)</b>	<b>-45%</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(5.025.026)</b>	<b>(15.991.550)</b>	<b>10.966.524</b>	<b>-69%</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>2.532.947</b>	<b>(617.932)</b>	<b>3.150.880</b>	<b>510%</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C)</b>	<b>(2.492.078)</b>	<b>(16.609.482)</b>	<b>14.117.403</b>	<b>-85%</b>
<b>D) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>47.026</b>	<b>(47.026)</b>	<b>-100%</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.492.078)</b>	<b>(16.562.456)</b>	<b>14.070.377</b>	<b>-85%</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo</b>	<b>(1.110.452)</b>	<b>(13.798.493)</b>	<b>12.688.041</b>	<b>-92%</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi</b>	<b>(1.381.626)</b>	<b>(2.763.963)</b>	<b>1.382.336</b>	<b>-50%</b>

### Analisi del Valore della Produzione

Nella seguente tabella si dà evidenza di una analisi del valore della gestione caratteristica per principali aree di attività dove si evidenzia quanto già sopra commentato.

#### Analisi delle attività sul valore della produzione (riclassificato)

(Importi in euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Vendite di prodotti	2.524.338	3.164.971	(640.633)	-20%
Consulenze tecniche corporate	1.112.586	1.690.397	(577.811)	-34%
Prestazioni di servizi	2.355.640	3.419.498	(1.063.858)	-31%
Prestazioni a favore di società collegate	14.000	15.512	(1.512)	-10%
Altre prestazioni	109.548	12.196	97.353	798%
Variazione del Magazzino	590.722	(682.291)	1.273.013	-187%
<b>Ricavi della Gestione Caratteristica</b>	<b>6.706.834</b>	<b>7.620.283</b>	<b>(913.448)</b>	<b>-12%</b>
Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni	976.641	2.696.819	(1.720.178)	-64%
Contributi in conto esercizio e altri ricavi	2.463.561	1.248.094	1.215.466	97%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>10.147.036</b>	<b>11.565.196</b>	<b>(1.418.160)</b>	<b>-12%</b>

Il valore della produzione cala del 12% rispetto allo scorso periodo e di seguito si forniscono i dettagli per voce di ricavo.

I ricavi della gestione caratteristica si attestano a euro 6.707 migliaia, in riduzione del 12% rispetto all'esercizio precedente. Nel 2024, Blubrake aveva generato ricavi da vendita di prodotti e servizi per euro 1.429 migliaia contro euro 118 migliaia per i primi tre mesi del 2025. A parità di perimetro, si assiste quindi ad un miglioramento del risultato delle vendite di euro 671 migliaia, pari a +9%.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono in quanto si sono ridotti gli investimenti del Gruppo per lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti, coerentemente con la rifocalizzazione delle attività sulla commercializzazione di prodotti e soluzioni.

Si evidenzia infine un notevole aumento della voce altri ricavi e proventi, influenzata significativamente dal rilascio del fondo rischi futuri per euro 1.744 migliaia per effetto dell'avvenuta chiusura di alcune posizioni di rischio in essere presso la Capogruppo alla fine dell'esercizio precedente.

## Analisi dei Costi della produzione

Il costo del personale scende di circa il 46% poiché la riduzione del personale, già evidenziata nella nota integrativa dello scorso esercizio, è continuata anche nel corso del presente esercizio.

I costi delle materie prime, che includono i costi di acquisto di semilavorati hardware e meccanici per la realizzazione dei prototipi e per lo svolgimento delle attività progettuali (corporate engineering e startup engineering) e gli acquisti di materiali e componentistica a supporto della produzione, registrano una riduzione del 27%, sostanzialmente in linea con i ricavi dalle vendite.

I costi per servizi registrano una riduzione del 25% rispetto all'esercizio precedente come dettagliato nella tabella seguente:

Costi per servizi	2025	2024	Variazione	Var %
Assicurazioni	135.985	182.785	(46.800)	-26%
Brevetti e ricerca	51.542	-	51.542	
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organismi	189.925	294.076	(104.151)	-35%
Compensi e rimborsi amministratori	249.303	440.669	(191.366)	-43%
Comunicazione e marketing	77.674	62.737	14.937	24%
Consulenze fiscali e del lavoro	235.933	1.157.940	(922.007)	-80%
Consulenze tecniche e professionali	1.832.961	1.480.289	352.672	24%
Licenze software	334.409	490.485	(156.076)	-32%
Spese legali e notarili	474.421	607.114	(132.693)	-22%
Viaggi e trasferte	135.202	301.441	(166.239)	-55%
Altri servizi	498.082	608.486	(110.404)	-18%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>4.215.438</b>	<b>5.626.022</b>	<b>(1.410.584)</b>	<b>-25%</b>

Si riducono i costi per le consulenze di natura legale e fiscale, per il minore impatto dell'attività di gestione della CNC, in particolare nella seconda parte dell'anno e per l'ottimizzazione delle attività

di governance del Gruppo. Si registra il solo aumento dei costi per consulenze tecniche e professionali in ragione di un maggior ricorso a consulenti esterni per la realizzazione dei progetti di consulenza e servizio verso i clienti, a fronte di tariffe sostanzialmente invariate.

I costi relativi a godimento beni terzi diminuiscono del 54% rispetto all'esercizio precedente per effetto del trasferimento presso la nuova sede di viale Monza e la riduzione dei costi per le auto aziendali concesse in uso al personale come *fringe-benefit*.

La voce Ammortamenti e Svalutazioni ammonta a complessivi euro 3.304.871 in diminuzione del 45% rispetto ad euro 6.028.267 dell'esercizio precedente. Tale risultato è determinato principalmente da:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che diminuiscono dell'8% (da euro 3.188.076 nel 2024 a euro 2.943.536 nel 2025, anche per effetto del deconsolidamento di Blubrake S.p.A. che incide per euro 639 migliaia).
- Minori svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano ad euro 208.839 interamente in capo a Y.Share S.r.l. contro euro 2.293.972 nel 2024 ed euro 9.513.311 nel 2023.

## Analisi dello Stato Patrimoniale

Si riporta nel seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato per fonti e impieghi al fine di fornire una rappresentazione chiara ed efficace della struttura degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento del Gruppo.

### Fonti e Impieghi

(importi in euro)	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Rimanenze di magazzino e lavori in corso	2.243.283	2.973.175	(729.892)	-25%
Crediti a breve termine	4.071.764	5.895.762	(1.823.998)	-31%
Ratei e risconti attivi	157.271	418.273	(261.003)	-62%
<b>Liquidità Correnti non Finanziarie</b>	<b>6.472.318</b>	<b>9.287.211</b>	<b>(2.814.894)</b>	<b>-30%</b>
Liquidità Immediate e Assimilate	3.362.827	4.301.897	(939.070)	-22%
<b>Capitale Circolante (A)</b>	<b>9.835.145</b>	<b>13.589.108</b>	<b>(3.753.963)</b>	<b>-28%</b>
Immobilizzazioni	11.399.684	19.335.049	(7.935.365)	-41%
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.399.684</b>	<b>19.335.049</b>	<b>(7.935.365)</b>	<b>-41%</b>
<b>Totale Impieghi (A) + (B)</b>	<b>21.234.829</b>	<b>32.924.157</b>	<b>(11.689.328)</b>	<b>-36%</b>
<b>Mezzi Propri (patrimonio netto) (C)</b>	<b>(2.104.549)</b>	<b>(1.072.978)</b>	<b>(1.031.571)</b>	<b>96%</b>
Debiti Bancari e finanziamenti passivi	13.123.558	18.667.845	(5.544.287)	-30%
<b>Totale Mezzi di Terzi (D)</b>	<b>13.123.558</b>	<b>18.667.845</b>	<b>(5.544.287)</b>	<b>-30%</b>
Passività correnti	8.378.074	10.422.798	(2.044.723)	-20%
Debito TFR e altri Oneri	1.837.747	4.906.493	(3.068.746)	-63%
<b>Passività correnti (E)</b>	<b>10.215.822</b>	<b>15.329.291</b>	<b>(5.113.469)</b>	<b>-33%</b>
<b>Totale Fonti di finanziamento (C) + (D) + (E)</b>	<b>21.234.830</b>	<b>32.924.158</b>	<b>(11.689.327)</b>	<b>-36%</b>
<b>Capitale circolante netto (A) - (E)</b>	<b>(380.677)</b>	<b>(1.740.183)</b>	<b>1.359.506</b>	<b>-78%</b>

Le liquidità correnti non finanziarie diminuiscono di euro 2.815 migliaia, per effetto della riduzione delle rimanenze di magazzino e dei lavori in corso, riconducibili al deconsolidamento di Blubrake S.p.A. e alla riduzione dei crediti a breve termine verso clienti a seguito di incassi.

Le liquidità immediate e assimilate diminuiscono di euro 939 migliaia, di cui euro 401 migliaia originate dal deconsolidamento di Blubrake S.p.A.

Le immobilizzazioni registrano un decremento netto complessivo di euro 7.935 migliaia per effetto del deconsolidamento di Blubrake S.p.A., degli ammortamenti dell'esercizio e delle dismissioni di immobilizzazioni finanziarie, tra cui la partecipazione nella collegata Hybitat e dei relativi strumenti finanziari partecipativi.

Le passività correnti non finanziarie diminuiscono di euro 5.113 migliaia, di cui 3.069 migliaia per effetto della riduzione dei fondi, principalmente riconducibile all'utilizzo e al rilascio del fondo rischi

futuri da parte della Capogruppo, e 2.044 migliaia per la riduzione delle passività correnti, attribuibili in larga parte al deconsolidamento di Blubrake S.p.A. ed alla riduzione del debito verso fornitori della Capogruppo a seguito degli accordi di stralcio sottoscritti nell'ambito del processo della CNC. La posizione finanziaria netta migliora di euro 3.957 migliaia, come meglio descritto nel seguito.

## Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta migliorata di euro 3.957 per effetto del deconsolidamento di Blubrake S.p.A. A parità di perimetro risulta peggiorata di euro 2.934 migliaia per via del consumo di liquidità e dell'emissione da parte della Capogruppo di un prestito obbligazionario del valore di euro 2 milioni.

### Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	3.363	4.302	(939)	-22%
Crediti Finanziari (B)	43	691	(648)	-94%
Debiti Finanziari verso Banche (C)	(10.724)	(18.268)	7.544	-41%
Debiti verso altri finanziatori (D)	(2.400)	(400)	(2.000)	500%
<b>Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)</b>	<b>(9.718)</b>	<b>(13.674)</b>	<b>3.957</b>	<b>-29%</b>

In particolare, i debiti per finanziamenti bancari ammontano a euro 10.724 migliaia e nel corso dell'esercizio si sono ridotti per un valore pari a euro 7.544 migliaia principalmente per effetto del deconsolidamento di Blubrake e per i rimborsi effettuati dalle società del Gruppo. Si segnala che la quota di debiti della Capogruppo (pari a euro 8.147 migliaia, al netto degli interessi) e di Blimp (pari a euro 1.939 migliaia) sono oggetto di negoziazione nell'ambito della CNC come meglio dettagliati nel paragrafo "Continuità aziendale".

L'ammontare dei debiti verso banche è esigibile entro l'esercizio successivo a quello di chiusura del presente bilancio per euro 8.811 migliaia e per euro 1.912 migliaia oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso. Aumentano di euro 2 milioni i debiti verso altri finanziatori per l'emissione da parte della Capogruppo di un prestito obbligazionario convertendo.

## Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state coinvolte in procedimenti giudiziari.

## Informazioni sul Personale

Il Gruppo rinnova il proprio impegno nel sostenere lo sviluppo professionale e personale delle proprie persone, puntando su iniziative mirate a migliorare la qualità del lavoro, rafforzare il senso di appartenenza, favorire la fidelizzazione, stimolare un approccio imprenditoriale e curare il benessere complessivo dell'ambiente lavorativo.

In particolare, il personale tecnico è stato coinvolto in attività di formazione operativa sul campo, pensate per trasferire competenze concrete e strumenti applicabili, in linea con le effettive esigenze delle società del gruppo.

Considerato il contesto economico attuale, la partecipazione a fiere, eventi e convegni è stata selezionata con attenzione, privilegiando quelli con maggiore rilevanza strategica e potenziale valore aggiunto.

Le iniziative formative, sia di natura tecnica sia trasversale, sono state organizzate con il supporto di partner specializzati e consulenti esperti, in grado di garantire qualità e coerenza con gli obiettivi aziendali.

Nel periodo di riferimento non sono emersi oneri significativi legati a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca è sviluppo per la generazione di know-how e lo sviluppo di nuovi prodotti e funzionalità si è ridotta nel corso dell'esercizio. Infatti, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni passano da 1.648 migliaia nell'esercizio 2024 (inclusi euro 811 migliaia in capo a Blubrake S.p.A.) ad euro 641 migliaia nell'esercizio 2025.

## Rapporti con Parti Correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis, si segnala che durante l'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

In data 21 novembre 2022, la Capogruppo ha adottato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate e successivamente ha istituito un Comitato Parti Correlate, costituito prevalentemente da amministratori non esecutivi e indipendenti, conformemente al Regolamento Emittenti EGM di Borsa Italiana. La Capogruppo ha altresì istituito il relativo registro delle Operazioni Parti Correlate. L'obiettivo del Comitato è verificare la corretta applicazione della Procedura ed esprimere, ai sensi della Procedura stessa, un parere motivato non vincolante sull'interesse della società nel compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le transazioni commerciali con le società controllate e collegate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso delle attività delle stesse.

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti con le parti correlate avvenute nell'esercizio in esame.

Parte correlata	Crediti commerciali	F.do Svalutazione crediti	Crediti finanziari	F.do svalutazione crediti finanziari	Debiti commerciali	Costi e-Novia	Ricavi e-Novia
YAXE SRL	16	-	-	-	-	-	-
GBA SRL	21.032	-	-	-	-	-	-
AIRSELFIE LTD	265.819	(262.310)	-	-	-	-	-
BLUHUB SRL	92.543	-	-	-	-	250.187	-
TOKBO SRL	13.664	-	-	-	-	-	14.400

## Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione

Si evidenziano qui di seguito i principali fattori di rischio che possono condizionare l'attività del Gruppo, con ricaduta sulle condizioni economiche e finanziarie e sulle prospettive di sviluppo. Gli eventi di rischio possono essere indotti da fattori endogeni, come inefficienze interne al Gruppo, così come da fattori esogeni come l'andamento dell'economia nello scenario domestico ed internazionale e il quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione.

	<b>RISCHIO</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>MITIGAZIONE</b>
<b>Mercato e contesto macroeconomico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– proseguimento/inasprimento delle tensioni geopolitiche globali</li> <li>– maggior percezione del rischio da parte di investitori privati o istituzionali e da parte dei clienti e fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– incremento costi dell’energia e della materia prima</li> <li>– incremento dei tempi di approvvigionamento per il Gruppo o per i clienti del Gruppo (con conseguenti ricadute su ordini e vendite)</li> <li>– difficoltà nel reperire risorse finanziarie esterne sottoforma di Equity</li> <li>– minori vendite dovute al rallentamento nell’adozione di prodotti innovativi da parte dei clienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– diversificazione dei fornitori e costruzione di supply chain alternative</li> <li>– revisione dei prezzi delle forniture su base annua con i fornitori</li> <li>– revisione dell’ingegneria di prodotto in ottica di semplificazione e minor costo</li> <li>– sinergie a livello di Gruppo su componenti condivisi (e.g. elettronica) per aumentare il potere d’acquisto e sfruttare economie di scala</li> </ul>
<b>Crescita e sviluppo delle Società di prodotto nel gruppo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– difficoltà ad acquisire nuovi clienti per l’innovatività dei prodotti o per l’ingresso sul mercato di tecnologie concorrenti/alternative</li> <li>– difficoltà a scalare le operations (produzione, politiche commerciali, logistica, marketing) per l’innovatività dei prodotti</li> <li>– difficoltà ad attrarre/trattenere le competenze chiave richieste per la crescita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– mancato ritorno o minore ritorno sull’investimento</li> <li>– maggiori investimenti necessari rispetto a quanto pianificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– sviluppare partnership strategiche con i leader nel mercato di riferimento, anche attraverso l’azione di e-Novia in qualità di capogruppo</li> <li>– allocare tramite e-Novia, in qualità di capogruppo, risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale e delle operations</li> <li>– promuovere politiche di incentivazione e retention in grado di attrarre professionisti qualificati</li> </ul>
<b>Creazione di Nuove Tecnologie e nuovi prodotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– difficoltà nell’identificazione di nuove opportunità di sviluppo tecnologico e di mercato</li> <li>– inefficienze nella generazione interna di innovazione di nuovi prodotti e prodotti esistenti</li> <li>– limitazione dell’accesso alla proprietà intellettuale tramite università, centri di ricerca, corporate</li> <li>– difficoltà nel trattenere risorse chiave con competenza pluriennale nel Gruppo nelle aree di ingegneria dedicate all’innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– perdita del vantaggio competitivo dei prodotti esistenti e crescita di mercato rallentata</li> <li>– mancato sfruttamento di nuove opportunità di mercato potenzialmente di valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– alimentare un processo di innovazione con responsabilità e ruoli definiti e obiettivi annuali</li> <li>– mantenere costantemente nutrita la pipeline di innovazione</li> <li>– valorizzare costantemente le relazioni con i gruppi di ricerca e le università</li> <li>– monitorare costantemente i trend, i bisogni dei clienti e le opportunità di mercato, attraverso relazioni costanti con clienti e partner leader nei mercati di riferimento del Gruppo</li> </ul>

	<b>RISCHIO</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>MITIGAZIONE</b>
<b>Dipendenza da Figure Strategiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà nell’attrarre e fidelizzare le risorse chiave per lo sviluppo del Gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita di figure chiave della Società, con impatto negativo sul vantaggio competitivo e sui risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire politiche di incentivazione e remunerazione delle risorse in linea con il mercato, anche attraverso strumenti partecipativi al capitale delle società</li> <li>- offrire un ambiente di lavoro giovane, stimolante, dinamico e aperto</li> <li>- potenziare il sistema di welfare e benefit che si affiancano alla retribuzione base</li> <li>- implementare progetti e percorsi formativi</li> <li>- attuare sistemi di valutazione continua e valorizzazione del personale</li> </ul>
<b>Gestione della Proprietà Intellettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di contrattualistica non adeguata rispetto all’innovazione tecnologica proposta</li> <li>- diritti di proprietà intellettuale non efficaci nella protezione della tecnologia rispetto alla competizione</li> <li>- violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita o riduzione di valore degli asset di proprietà intellettuale</li> <li>- possibile rischio di contenziosi con conseguenti rischi reputazionali e possibili conseguenti esborsi economici per indennizzi e/o risarcimento danni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- specifiche procedure per l’adeguata gestione dei processi interni e conseguente mitigazione dei rischi legali</li> <li>- processo di gestione certificato ISO 9001:2015,</li> <li>- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché la nomina dell’Organismo di Vigilanza</li> <li>- gestione della contrattualistica in essere e in divenire, volta a garantire la trasparenza dei rapporti contrattuali con i soggetti coinvolti in tutte le attività della Società</li> <li>- processo dedicato e monitorato di gestione dei contratti a più alto rischio legale</li> </ul>
<b>Incasso dei Crediti Commerciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- solvibilità dei clienti, con particolare riferimento ai crediti maturati nei confronti di imprese ancora in fase di sviluppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possibile svalutazione dei crediti commerciali in seguito al mancato incasso degli stessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- clausole contrattuali specifiche a tutela della Società</li> <li>- procedure volte a verificare in modo preliminare la solidità finanziaria dei clienti</li> <li>- monitoraggio costante del rapporto commerciale con i clienti e monitoraggio costante dello scaduto</li> <li>- accordi specifici su piani di rientro finalizzati al recupero dell’esposizione</li> <li>- procedure volte alla gestione dell’insolvenza</li> </ul>

	<b>RISCHIO</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>MITIGAZIONE</b>
<b>Impatti reputazionali legati alla commercializzazione dei prodotti innovativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- malfunzionamento dei prodotti commercializzati o prestazione/qualità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato con il cliente</li> <li>- servizi post-vendita (e.g. customer support, manutenzione, sostituzione) non allineati agli standard attesi/concordati</li> <li>- non-compliance su normative specifiche di prodotto o sul Codice del Consumo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- danni reputazionali per l'intero Gruppo come ricaduta indiretta dell'insuccesso di un singolo prodotto, in particolare per i prodotti nello stesso mercato con clienti condivisi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione di adeguate coperture assicurative per la commercializzazione dei prodotti</li> <li>- definizione di modelli di business innovativi adatti alla collocazione dei prodotti in mercati adeguati alle loro potenzialità</li> <li>- allocazione di risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale, legale e di prodotto</li> </ul>
<b>Gestione del rischio di liquidità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- minori flussi di cassa derivanti dall'attività operativa rispetto a quanto pianificato</li> <li>- difficoltà a reperire nuovi capitali e risorse finanziarie attraverso le attività di fundraising (Equity/Debito)</li> <li>- gestione inefficiente del capitale circolante</li> <li>- investimenti o costi maggiori rispetto a quanto pianificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impossibilità a far fronte ai propri impegni di pagamento fornitori con possibili ricadute anche legali</li> <li>- rallentamento nella crescita del business (impatto sulle assunzioni di personale, sulle attività di marketing, vendita e di sviluppo prodotto)</li> <li>- minori investimenti in sviluppo prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- allocazione di risorse dedicate nelle aree di Finance e Controlling per una pianificazione continua</li> <li>- pianificazione settimanale della cassa e verifica frequente dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie</li> <li>- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ovvero ricorrendo a debito bancario, equity, finanziamenti pubblici a fondo perduto</li> <li>- mantenimento di rapporti continui e costanti con istituti finanziari, investitori (sia privati che istituzionali sul mercato dei capitali) e istituzioni pubbliche</li> <li>- aumento dell'attrattività del titolo quotato, per intercettare l'interesse ad investire da parte di investitori istituzionali</li> <li>- allocazione di personale dedicato al reperimento di risorse finanziarie esterne per ciascuno degli strumenti disponibili</li> <li>- mantenimento di un adeguato livello di liquidità con un bilanciamento corretto dell'indebitamento finanziario nel tempo</li> <li>- Accesso a procedure di protezione, quali ad esempio, la Composizione Negoziata della Crisi</li> </ul>
<b>Tassi d'Interesse sugli Strumenti Finanziari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fluttuazione dei tassi d'interesse sui debiti bancari legata all'incertezza della situazione macroeconomica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizione della Società a oneri finanziari maggiori rispetto a quanto pianificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stipula di contratti di finanziamento a tassi fissi e/o agevolati</li> <li>- copertura dei tassi variabili attraverso l'attivazione di contratti di Swap</li> <li>- costante monitoraggio dei tassi d'interesse sugli strumenti finanziari in essere al fine di valutare possibili interventi</li> </ul>

## Azioni Proprie

Si rende noto che durante l'esercizio non sono state acquistate o alienate né direttamente, né tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie.

## Sedi Secondarie

La Capogruppo opera nella sede di Viale Monza 259, a Milano e non ha sedi secondarie.

## Evoluzione Prevedibile della Gestione

La Capogruppo prevede di proseguire il percorso di rilancio valorizzando la propria capacità di generare nuove realtà imprenditoriali attraverso il Venture Studio e di supportare la trasformazione digitale delle aziende consolidate tramite la consulenza per l'innovazione. Al centro del modello industriale e tecnologico della Capogruppo si trova la Physical AI, che rappresenta l'elemento distintivo dell'azienda, area che nasce dalla profonda *expertise* maturata negli anni e risponde a una crescente domanda di mercato per la convergenza tra intelligenza artificiale, sensoristica avanzata e sistemi embedded.

A sostegno di questo posizionamento, è previsto un rafforzamento dell'organico con un focus particolare su professionalità ingegneristiche e profili multidisciplinari, in modo da accelerare lo sviluppo tecnologico dei progetti. In quest'ottica, la collaborazione con università, centri di ricerca ed enti di trasferimento tecnologico sarà ulteriormente intensificata, rafforzando la capacità del Gruppo di anticipare i trend emergenti e di trasformare l'innovazione scientifica in applicazioni industriali ad alto valore aggiunto.

Continuerà, inoltre, la riorganizzazione del portafoglio partecipazioni, con una concentrazione delle risorse sulle società controllate a maggiore potenziale di crescita, nell'ottica di favorire una crescita sostenibile e di consolidare il ruolo di e-Novia e del Gruppo come punto di riferimento nel settore delle tecnologie avanzate e della Physical AI.

In merito alle controllate:

- e-Shock ha completato lo sviluppo degli algoritmi legati al nuovo sistema di connettività CU02, già adottato da nuovi clienti nel settore della mobilità. Il prodotto, pensato come soluzione white label, ha l'obiettivo di espandere la customer base, ridurre il time-to-market e massimizzare i margini. L'obiettivo è trasformarlo in una soluzione da proporre su diversi mercati come prodotto after-market.
- Yape si concentrerà sull'evoluzione del software di navigazione autonoma per veicoli off-road, basato su una tecnologia mapless indipendente dal veicolo. Questo approccio consente una significativa riduzione dei costi operativi e ha permesso di acquisire un cliente di rilievo nel settore AgriTech, attivando un'attività di Proof of Concept per cui si prevede il termine delle prime fasi entro il 2026. Gli obiettivi includono l'acquisizione di un nuovo

cliente, l'attivazione di un ulteriore progetto pilota e la costituzione di un nuovo team tecnico e commerciale.

- Blimp uscirà dal perimetro CNC entro la fine del 2026 e la priorità sarà il rilancio che comprende un piano di scalabilità commerciale e un rafforzamento del team.
- Huxelerate concentrerà le proprie attività sulla ricerca di investitori e nel contempo al consolidamento della piattaforma tecnologica e sull'ampliamento del portafoglio clienti.
- Y.Share focalizzerà i propri sforzi sull'attivazione di nuovi clienti, in linea con la strategia di espansione commerciale.
- Smart Robots sarà impegnata nello sviluppo di sistemi innovativi pick-to-light, con l'obiettivo di attrarre nuovi clienti e ampliare il portafoglio. Parallelamente, il team si concentrerà sulle attività di scale-up presso i clienti già acquisiti e lo sviluppo della rete commerciale di distributori.
- Weart focalizzerà l'effort sulla commercializzazione del suo dispositivo per il mondo della robotica industriale.

A close-up photograph of two people in business attire. One person's hand is pointing at a tablet displaying a bar chart. Another hand is resting on the tablet. In the foreground, there are papers with charts and a blue pen. The background is slightly blurred, showing more of the people and a green plant.

03

---

Bilancio  
Consolidato

## Schemi di bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2025	31.12.2024
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	735.148	1.174.185
2) costi di sviluppo	2.284.180	6.340.620
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	420.948	771.480
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.517	143.496
5) avviamento	106.475	129.563
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.610.419	8.264.355
7) altre	484.118	519.237
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.665.806</b>	<b>17.342.935</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
3) attrezzature industriali e commerciali	88.601	657.740
4) altri beni	54.745	93.573
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>143.347</b>	<b>751.312</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
b) imprese collegate	3.000	5.000
d-bis) altre imprese	544.347	544.347
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>547.347</b>	<b>549.347</b>
<b>3) altri titoli</b>	<b>-</b>	<b>580.900</b>
<b>4) strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>43.184</b>	<b>110.554</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>590.532</b>	<b>1.240.802</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.399.684</b>	<b>19.335.049</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	709.072	2.029.687
3) lavori in corso su ordinazione	1.431.300	857.934
4) prodotti finiti e merci	102.910	85.555
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.243.283</b>	<b>2.973.175</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.818.532	3.223.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.818.532</b>	<b>3.223.378</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	91.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>91.537</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.682.010	2.061.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.682.010</b>	<b>2.061.086</b>
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.222	519.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>571.222</b>	<b>519.761</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.071.764</b>	<b>5.895.762</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.361.825	4.299.606
3) danaro e valori in cassa	1.002	2.291
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.362.827</b>	<b>4.301.897</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.677.874</b>	<b>13.170.834</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>157.271</b>	<b>418.273</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.234.829</b>	<b>32.924.157</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	353.861	353.861
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.420.936	29.733.952
IV - Riserva legale	70.772	33.230
VI - Altre riserve, distintamente indicate	320.330	320.330
Varie altre riserve	320.330	320.330
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	32.820	84.022
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.377.889)	(19.279.192)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.110.452)	(13.798.493)
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo</b>	<b>(2.289.622)</b>	<b>(2.552.292)</b>
Capitale e riserve di terzi	1.566.700	4.243.277
Utile (perdita) di terzi	(1.381.626)	(2.763.963)
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi</b>	<b>185.073</b>	<b>1.479.314</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(2.104.549)</b>	<b>(1.072.978)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	91.064
2) per imposte, anche differite	259.429	372.031
4) altri	831.444	3.410.643
<b>Totale B) fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.090.873</b>	<b>3.873.738</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>746.875</b>	<b>1.032.755</b>
<b>D) Debiti</b>		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>2.000.000</b>	<b>-</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	400.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>400.000</b>	<b>400.000</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.811.413	4.616.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.912.145	13.651.095
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>10.723.558</b>	<b>18.267.845</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.431.324	1.367.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale acconti</b>	<b>1.431.324</b>	<b>1.367.637</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.620.288	5.598.877
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.620.288</b>	<b>5.598.877</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.600	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>36.600</b>	<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.152.837	946.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.152.837</b>	<b>946.530</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.405	389.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>377.405</b>	<b>389.734</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.835	1.089.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.326.835</b>	<b>1.089.957</b>
<b>Totale D) debiti</b>	<b>20.068.847</b>	<b>28.060.580</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.432.786</b>	<b>1.030.063</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>21.234.830</b>	<b>32.924.158</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.116.112	8.302.574
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.356	(12.895)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	573.366	(669.396)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	976.641	2.696.819
5) altri ricavi e proventi	2.463.561	1.248.094
<b>Totale A) valore della produzione</b>	<b>10.147.036</b>	<b>11.565.196</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.643.747	2.252.384
7) per servizi	4.215.438	5.626.022
8) per godimento di beni di terzi	583.532	1.270.182
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.411.574	6.343.830
b) oneri sociali	1.027.882	1.875.007
c) trattamento di fine rapporto	267.189	497.387
e) altri costi	23.175	48.375
Totale costi per il personale	4.729.820	8.764.599
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.943.536	3.188.076
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.497	368.916
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	208.839	2.293.972
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	177.302
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.304.872	6.028.267
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	219.507	(188.748)
13) altri accantonamenti	225.000	3.317.583
14) oneri diversi di gestione	250.145	486.456
<b>Totale B) costi della produzione</b>	<b>15.172.062</b>	<b>27.556.745</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(5.025.026)</b>	<b>(15.991.550)</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	2.722.187	-
16) altri proventi finanziari	876.376	83.281
17) interessi e altri oneri finanziari	(1.061.447)	(690.364)
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.169)	(10.850)
<b>Totale C) proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>2.532.947</b>	<b>(617.932)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(2.492.078)</b>	<b>(16.609.482)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	-	(5.666)
c) Imposte differite	-	52.692
<b>Totale 20) delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>47.026</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.492.078)</b>	<b>(16.562.456)</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo</b>	<b>(1.110.452)</b>	<b>(13.798.493)</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi</b>	<b>(1.381.626)</b>	<b>(2.763.963)</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.492.078)	(16.562.456)
Imposte sul reddito	-	(47.026)
Interessi passivi/(attivi)	618.303	690.364
(Dividendi)	-	-
(plus)/minusvalenze derivanti dalla cessione delle attività	442.900	-
(utile)/perdite su cambi	4.169	10.850
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(1.426.707)</b>	<b>(15.908.268)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	492.189	3.814.970
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.096.032	3.556.992
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	208.839	2.293.972
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari deri	-	5.491
Rettifica sopravvenienza attiva per rilascio fondo rischi	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.433.908)	1.140.129
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>(1.636.848)</b>	<b>10.811.555</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.063.555)</b>	<b>(5.096.714)</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(296.106)	785.722
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.354.084	938.962
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(998.840)	2.278.567
Rettifica stralcio debiti CNC a sopravvenienza attiva	-	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	159.980	28.096
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(107.337)	(1.481.712)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.783.342	1.006.772
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.895.121</b>	<b>3.556.407</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.168.434)</b>	<b>(1.540.307)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(23.588)	(690.364)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(716.740)	(24.477)
Altri incassi/(pagamenti)	(423.281)	(946.674)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.163.609)</b>	<b>(1.661.514)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(2.332.043)</b>	<b>(3.201.821)</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(306)	(10.607)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(1.431.841)	(2.821.675)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	198.000	(282.907)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-	1.400.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	889.011	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(345.136)</b>	<b>(1.715.189)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	2.000.000	(400.000)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(32.298)	(1.071.505)
(Rimborso finanziamenti)	(229.593)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.560.747
(Rimborso di capitale)	-	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.738.109</b>	<b>2.089.242</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(939.069)</b>	<b>(2.827.768)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.299.606	7.128.641
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2.291	1.024
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>4.301.897</b>	<b>7.129.665</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.361.825	4.299.606
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.002	2.291
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.362.827</b>	<b>4.301.897</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

## Nota integrativa

### Struttura e Contenuto del Bilancio Consolidato

Il presente bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia (di seguito anche il "Gruppo") è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo diretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di e-Novia S.p.A. (la "Capogruppo") e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Non sono presenti società controllate ma escluse dal perimetro di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, predisposti dai rispettivi consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2025, è quella della Capogruppo. Tutte le società hanno data di chiusura dell'esercizio uguale alla data di riferimento del bilancio consolidato e non sono stati predisposti quindi degli appositi bilanci annuali intermedi.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Capogruppo presenta i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Rendiconto Finanziario Consolidato

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie

allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di e-Novia S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.Lgs. 127/1991.

Si segnala che, rispetto al 31 dicembre 2024, il perimetro di consolidamento è rimasto invariato ad eccezione dell'avvenuto deconsolidamento di Blubrake S.p.A. ceduta ad aprile 2025 ed i cui risultati economici sono stati per tanto consolidati fino alla data di cessione. Inoltre, nel corso dell'esercizio si segnala anche l'avvenuta fusione per incorporazione nella Capogruppo delle controllate Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-O S.r.l.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2025 è riportato nella tabella che segue:

Denominazione	Relazione	Valore della partecipazione al 31.12.2025 al netto delle svalutazioni	% possesso e-Novia al 31.12.2025	Consolidamento
BLIMP SRL	Controllata diretta	-	66,41%	Integrale
E-SHOCK SRL	Controllata diretta	2.480.912	56,62%	Integrale
HIRIDE SUSPENSION SRL in liquidazione	Controllata diretta	-	86,72%	Integrale
HUXELERATE SRL	Controllata diretta	34.373	61,58%	Integrale
SMART ROBOTS SRL	Controllata diretta	100.001	84,65%	Integrale
WAHU SRL	Controllata diretta	560.646	64,96%	Integrale
WINNICA SRL	Controllata diretta	42.507	66,42%	Integrale
Y.SHARE SRL	Controllata diretta	-	89,91%	Integrale
YAPE SRL	Controllata diretta	1.215.230	78,38%	Integrale
WEART HOLDING SRL	Controllata diretta	1.510.949	50,10%	Integrale
Wearth S.r.l.	Controllata indiretta	-	-	Integrale
<b>Totale partecipazioni in Imprese Controllate</b>		<b>5.944.618</b>		

## Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione.

L'eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:

- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento"; qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è addebitata a conto economico;
- differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Utili (perdite) portati a nuovo".

L'eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di Consolidamento"; nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

## Postulati generali di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi eterogenei componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Le incertezze identificate che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale sono commentate nel paragrafo "Continuità aziendale".
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

## Criteri di Valutazione

Il bilancio consolidato è redatto con riferimento al 31 dicembre 2025, data di chiusura del bilancio d'esercizio della Capogruppo. La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l'euro.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante e-Novia S.p.A. e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, così come disposto dal

primo comma dell'articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nel prospetto di bilancio e in nota integrativa viene data evidenza della comparazione con l'esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico. La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

## **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la creazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni di licenze, marchi e diritti simili	5, 56%
Altre immobilizzazioni immateriali:	10%-33%

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, apparecchi e attrezzature Varie	12%
Mobili e machine ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

## Perdite Durevoli di Valore di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di riferimento del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dal principio di esigibilità, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

## Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti, del diritto al corrispettivo che matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti, dell'assenza di situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto".

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i *claim* richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: i costi direttamente riferibili alla commessa, i costi indiretti che sono riferibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, ogni altro costo addebitabile al committente sulla base delle clausole contrattuali.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui la Società ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I diritti contrattuali si estinguono per pagamento, prescrizione, transazione, rinuncia al credito, rettifiche di fatturazione e ogni altro evento che fa venire meno il diritto ad esigere un determinato ammontare di disponibilità liquide, o beni/servizi di valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

## Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

## Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva istituita ad hoc che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

## Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o

dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari e l'eventuale valore contabile residuo di costi di transazione iscritti tra i risconti attivi è addebitato a conto economico tra gli oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

## Ricavi e dei Costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

Il Gruppo analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, il Gruppo ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, il Gruppo procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, il Gruppo tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando il Gruppo trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlì.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **Imposte sul Reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

## **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in Nota Integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

## Altre Informazioni

### Utilizzo di Stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

### Fatti Intervenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Nota Integrativa

### Nota integrativa, Attiva

#### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 10.665.807 al 31 dicembre 2025 rispetto a euro 17.342.936 dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del deconsolidamento di Blubrake (per euro 5.056.809), e delle svalutazioni per euro 207.450 su assets di Y.Share. In generale le società del gruppo hanno ridotto il livello di investimenti su prodotti e tecnologie, concentrando le loro risorse sullo sviluppo commerciale.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	735.148	1.174.185	(439.036)
Costi di sviluppo	2.284.180	6.340.620	(4.056.439)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	420.948	771.480	(350.532)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.517	143.496	(118.979)
Avviamento	106.475	129.563	(23.088)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.610.419	8.264.355	(1.653.936)
Altre immobilizzazioni immateriali	484.118	519.221	(35.102)
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.665.806</b>	<b>17.342.919</b>	<b>(6.677.113)</b>

La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del 2025.

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>2) Costi di sviluppo</b>	<b>3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>5) Avviamenti</b>	<b>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>7) Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale</b>
<b>Costo storico al 31.12.24</b>	<b>3.216.046</b>	<b>12.401.241</b>	<b>2.160.642</b>	<b>275.206</b>	<b>256.535</b>	<b>13.112.401</b>	<b>5.344.066</b>	<b>36.766.137</b>
Fondo svalutazione storico	(20.207)	(715.252)	(150.082)	(3.048)	(76.052)	(4.848.046)	(2.721.971)	(8.534.657)
Fondi ammortamento storico	(2.021.654)	(5.345.369)	(1.239.097)	(128.662)	(50.921)	-	(2.102.859)	(10.888.561)
<b>Valore netto contabile 31.12.24</b>	<b>1.174.185</b>	<b>6.340.620</b>	<b>771.463</b>	<b>143.496</b>	<b>129.563</b>	<b>8.264.355</b>	<b>519.237</b>	<b>17.342.919</b>
Incrementi	26.957	650.257	42.678	1.664	-	716.004	-	1.437.559
Riclassifiche costo storico	-	6.025.225	-	-	-	(1.971.381)	(4.053.844)	-
Riclassifiche fondo svalutazione	-	(2.721.970)	-	-	-	-	2.721.970	-
Riclassifiche fondo ammortamento	-	(1.511.208)	-	-	-	-	1.511.208	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(414.319)	(2.188.943)	(94.483)	(8.251)	(23.088)	-	(214.452)	(2.943.536)
Svalutazioni	-	-	(43.241)	-	-	(164.709)	-	(207.950)
<b>Variazioni perimetro di consolidamento:</b>								
Var. costo storico	(64.733)	(5.468.727)	(468.393)	(157.982)	-	(233.850)	-	(6.393.685)
Var. fondo svalutazione	-	294.465	-	-	-	-	-	294.465
Var. fondo ammortamento	13.058	864.461	212.924	45.591	-	-	-	1.136.034
<b>Totale movimentazioni</b>	<b>(439.036)</b>	<b>(4.056.440)</b>	<b>(350.515)</b>	<b>(118.979)</b>	<b>(23.088)</b>	<b>(1.653.936)</b>	<b>(35.118)</b>	<b>(6.677.112)</b>
<b>Costo storico al 31.12.2025</b>	<b>3.178.270</b>	<b>13.607.996</b>	<b>1.734.927</b>	<b>118.887</b>	<b>256.535</b>	<b>11.623.174</b>	<b>1.290.222</b>	<b>31.810.011</b>
Fondo svalutazione storico	(20.207)	(3.142.757)	(193.324)	(3.048)	(76.052)	(5.012.755)	(1)	(8.448.142)
Fondi ammortamento storico	(2.422.915)	(8.181.058)	(1.120.656)	(91.322)	(74.009)	-	(806.103)	(12.696.062)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2025</b>	<b>735.149</b>	<b>2.284.180</b>	<b>420.948</b>	<b>24.517</b>	<b>106.475</b>	<b>6.610.419</b>	<b>484.118</b>	<b>10.665.807</b>

## Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio.

Le movimentazioni sono generate in via quasi esclusiva dall'ordinario ammortamento di periodo e dall'uscita dal consolidamento di Blubrake.

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Attrezzature industriali e commerciali	88.601	657.740	(569.138)
Altri beni	54.745	93.573	(38.827)
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>143.347</b>	<b>751.312</b>	<b>(607.966)</b>

Immobilizzazio ni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altre immobilizzazio ni materiali	5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazio ni materiali
<b>Costo storico al 31.12.24</b>	-	-	<b>1.977.104</b>	<b>310.080</b>	-	<b>2.287.184</b>
Fondo svalutazione storico	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento storico	-	-	(1.319.364)	(216.508)	-	(1.535.872)
<b>Valore netto contabile al 31.12.24</b>	-	-	<b>657.740</b>	<b>93.573</b>	-	<b>751.313</b>
Incrementi	-	-	-	2.983	-	2.983
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	(533)	-	(533)
Ammortamenti	-	-	(118.547)	(33.950)	-	(152.497)
Svalutazioni	-	-	-	(889)	-	(889)
<b>Variazioni perimetro di consolidament o:</b>						
Var. costo storico	-	-	(572.551)	(13.252)	-	(585.803)
Var. fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-
Var. fondo ammortamento	-	-	121.960	6.814	-	128.773
<b>Totale movimentazion i</b>	-	-	<b>(569.138)</b>	<b>(38.827)</b>	-	<b>(607.966)</b>
<b>Costo storico al 30.12.25</b>	-	-	<b>1.404.553</b>	<b>299.279</b>	-	<b>1.703.833</b>
Fondo svalutazione storico	-	-	-	(889)	-	(889)
Fondi ammortamento storico	-	-	(1.315.952)	(243.644)	-	(1.559.596)
<b>Valore netto contabile al 31.12.25</b>	-	-	<b>88.601</b>	<b>54.746</b>	-	<b>143.347</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	3.000	5.000	(2.000)
Partecipazioni in altre imprese	544.348	544.348	-
Altri titoli	-	580.900	(580.900)
Strumenti finanziari derivati attivi	43.184	110.554	(67.370)
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>590.532</b>	<b>1.240.802</b>	<b>(650.270)</b>

Le partecipazioni in altre imprese risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente. Si segnala tuttavia la cessione, avvenuta nel mese di agosto 2025, della partecipazione detenuta in Hybitat S.r.l., unitamente agli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla stessa e detenuti da e-Novia S.p.A. e classificati nella voce "Altri titoli".

Partecipazioni in imprese collegate	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
(importi in euro)			
HYBITAT SRL	-	2.000	(2.000)
YAXE SRL	3.000	3.000	-

<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Status</b>	<b>Valore della partecipazione al 31/12/2025 al netto delle svalutazioni</b>	<b>% possesso e- Novia al 31/12/2025</b>
(importi in euro)			
Airselfie	Altra Impresa	0	2,68%
Accelerora	Altra Impresa	10	0,11%
Astra Yatch	Altra Impresa	0	15,00%
B Holding S.p.A.	Altra Impresa	0	0,00%
BluHub S.r.l.	Altra Impresa	294.435	14,61%
GBA S.r.l. in liquidazione	Altra Impresa	0	1,87%
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	17,53%
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	248.870	0,13%
Springa S.r.l.	Altra Impresa	0	1,50%
BCC S.r.l.	Altra Impresa	1.033	0,01%
<b>TOTALE</b>		<b>544.348</b>	

#### Strumenti finanziari derivati

e-Novia S.p.A., ha stipulato negli scorsi esercizi contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto di un eventuale incremento di tassi, che anche nel corso del 2025 si sono rivelate essere una valida strategia che ha portato benefici nel controllo degli impatti della variazione dei tassi di interesse.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati del Gruppo, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti del Gruppo che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto; si esclude, quindi, ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento.

Alla data di fine esercizio il *fair value* risultava positivo per un valore pari a euro 43.184. Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti così come risultante dal seguente prospetto:

Società	Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale 31.12.2025	Data Effettiva	MTM 31.12.25	MTM 31.12.24	Variazione
e-Novia S.p.A.	BPM	Tasso fisso - amortising	1.2.20	31.1.25				41	(41)
e-Novia S.p.A.	INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	421.290	11.3.21	5.765	19.970	(14.205)
e-Novia S.p.A.	ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	2.100.000	31.3.22	37.419	52.613	(15.194)
Blubrake S.p.A.	ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	28.02.202€	-	15.3.22	-	37.930	(37.930)
<b>Totale</b>							<b>43.184</b>	<b>110.554</b>	<b>(67.370)</b>

Al 31 dicembre 2024 la voce includeva gli strumenti derivati di Blubrake S.p.A. per euro 37.930 non più in essere al 31 dicembre 2025 per effetto dell'avvenuta cessione.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il *fair value* dei contratti in essere è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumenti non speculativi soggetti ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti.

## Attivo Circolante

### Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2025 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2024:

Rimanenze	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	709.072	2.029.687	(1.320.614)
Lavori in corso su ordinazione	1.431.300	857.934	573.366
Prodotti finiti e merci	102.910	85.555	17.356
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>2.243.283</b>	<b>2.973.175</b>	<b>(729.892)</b>

Le rimanenze di materie prime diminuiscono per il deconsolidamento di Blubrake (contribuivano per euro 1.205 migliaia al valore al 31.12.2024) e per le normali dinamiche di gestione dei magazzini per il resto.

I lavori in corso su ordinazione relativi ai progetti di consulenza aumentano principalmente per e-Novia (euro 346 migliaia), e-Shock (euro 116 migliaia) e in maniera minore per le rimanenze di Yape e Huxelrate (rispettivamente per euro 69 migliaia ed euro 42 migliaia).

### Crediti

La tabella seguente illustra la composizione e le variazioni dei crediti intercorse nel 2025:

Crediti	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso clienti	1.818.532	3.223.378	(1.404.846)
Crediti verso imprese collegate	-	91.537	(91.537)
Crediti tributari	1.682.010	2.061.086	(379.076)
Crediti verso altri	571.222	519.761	51.461
<b>Totale Crediti</b>	<b>4.071.764</b>	<b>5.895.762</b>	<b>(1.823.998)</b>

### Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2025 hanno un valore pari a euro 1.819 migliaia rispetto ad euro 3.223 migliaia al termine dell'esercizio precedente. Sono decrementati di euro 1.405 migliaia rispetto alla chiusura del precedente esercizio per effetto del deconsolidamento di Blubrake (euro 264 migliaia), l'incasso regolare di un credito di euro 400 migliaia formatosi al termine dell'esercizio 2024 da parte di Wahu, un miglioramento dei processi di incasso e recupero crediti da parte di Blimp e e-Shock che ha portato a crediti inferiori di euro 822 migliaia.

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti in essere si segnala che il dato non è significativo in quanto si tratta di crediti principalmente vantati verso clienti nazionali.

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

## Fondo Svalutazione Crediti

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	rilasci	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti verso clienti	644.894	126.133	37.731	-	481.030

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un'analisi puntuale dei crediti essere al 31 dicembre 2025, tenuto conto della possibilità di recupero dei crediti scaduti. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo e capiente per assorbire le eventuali perdite future su crediti stimabili alla data di redazione del presente bilancio. La variazione è in larga parte legata all'utilizzo ed al rilascio del fondo svalutazione crediti costituito in Blimp S.r.l. a fronte del buon esito dell'attività di recupero effettuata su crediti deteriorati formatesi negli esercizi precedenti. L'ammontare dei rilasci del fondo è stato imputato a sopravvenienze attive nel conto economico.

## Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio. Per una più dettagliata spiegazione del decremento delle disponibilità liquide si rimanda allo schema di rendiconto finanziario e all'informativa riportata nella relazione sulla gestione.

Non sono presenti depositi bancari o denaro contante in valuta diversa dall'Euro.

Disponibilità liquide	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	3.361.825	4.299.606	(937.781)
Danaro e valori in cassa	1.002	2.291	(1.289)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.362.827</b>	<b>4.301.897</b>	<b>(939.070)</b>

## Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2025 il valore ammonta ad euro 157.271 contro un valore di euro 418.273 riferito allo scorso anno, ed è costituito da risconti attivi principalmente per licenze software, abbonamenti, consulenze, spese viaggi e premi assicurativi.

## Nota Integrativa, Passivo

### Patrimonio netto

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto, voce per voce, al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 con indicazione della variazione intervenuta negli esercizi 2024 e 2025 e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sospensione ammortamenti	Altre riserve (traduzione)	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
<b>Patrimonio netto al 31.12.2023</b>	<b>233.877</b>	<b>51.611.503</b>	<b>33.230</b>	-	-	-	<b>313.254</b>	<b>141.940</b>	<b>(25.556.311)</b>	<b>(19.519.556)</b>	<b>7.257.937</b>
Movimentazione											-
attribuzione risultato di esercizio 2023									(19.519.556)	19.519.556	-
aumento di capitale a pagamento	119.983	2.879.599									2.999.582
utilizzo riserve		(24.757.150)					7.076				(24.750.074)
movimentazione riserva CFH								(57.919)			(57.919)
altri movimenti (cambio perimetro)									25.796.675		25.796.675
risultato complessivo di esercizio										(13.798.493)	(13.798.493)
<b>Patrimonio netto al 31.12.2024</b>	<b>353.860</b>	<b>29.733.952</b>	<b>33.230</b>	-	-	-	<b>320.330</b>	<b>84.021</b>	<b>(19.279.192)</b>	<b>(13.798.493)</b>	<b>(2.552.292)</b>

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
<b>Patrimonio netto al 31.12.2023</b>	<b>7.257.937</b>	<b>6.862.622</b>	<b>(3.180.511)</b>	<b>3.682.111</b>	<b>10.940.048</b>
Movimentazione	-				
attribuzione risultato di esercizio 2023	-	(3.180.511)	3.180.511	-	-
aumento di capitale a pagamento	2.999.582	709.430	-	709.430	<b>3.709.012</b>
utilizzo riserve	(24.750.074)	-	-	-	<b>(24.750.074)</b>
movimentazione riserva CFH	(57.919)	-	-	-	<b>(57.919)</b>
altri movimenti (cambio perimetro)	25.796.675	(148.265)	-	(148.265)	<b>25.648.411</b>
risultato complessivo di esercizio	(13.798.493)	-	(2.763.963)	(2.763.963)	<b>(16.562.456)</b>
<b>Patrimonio netto al 31.12.2024</b>	<b>(2.552.292)</b>	<b>4.243.276</b>	<b>(2.763.963)</b>	<b>1.479.314</b>	<b>(1.072.978)</b>

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
<b>Patrimonio netto al 31.12.2024</b>	<b>353.860</b>	<b>29.733.952</b>	<b>33.230</b>	<b>320.330</b>	<b>84.021</b>	<b>(19.279.192)</b>	<b>(13.798.493)</b>	<b>(2.552.292)</b>
Movimentazione								
attribuzione risultato di esercizio 2024						(13.798.493)	13.798.493	-
utilizzo riserve a copertura perdite esercizi precedenti		(20.275.474)				20.275.474		-
utilizzo riserve a incremento riserva legale		(37.542)	37.542					-
movimentazione riserva CFH					(22.374)			(22.374)
altri movimenti	1			(1)	-	(152.318)		(152.318)
cambio perimetro					(28.827)	1.576.640		1.547.813
risultato complessivo di esercizio							(1.110.452)	(1.110.452)
<b>Patrimonio netto al 31.12.2025</b>	<b>353.861</b>	<b>9.420.936</b>	<b>70.772</b>	<b>320.329</b>	<b>32.820</b>	<b>(11.377.889)</b>	<b>(1.110.452)</b>	<b>(2.289.623)</b>

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
<b>Patrimonio netto al 31.12.2024</b>	<b>(2.552.292)</b>	<b>4.243.276</b>	<b>(2.763.963)</b>	<b>1.479.314</b>	<b>(1.072.978)</b>
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2024	-	(2.763.963)	2.763.963	-	-
movimentazione riserva CFH	(22.374)	-	-	-	<b>(22.374)</b>
altri movimenti	(152.318)	(1.254.190)	-	(1.254.190)	<b>(1.406.508)</b>
cambio perimetro	1.547.813	1.341.576	-	1.341.576	<b>2.889.389</b>
risultato complessivo di esercizio	(1.110.452)	-	(1.381.626)	(1.381.626)	<b>(2.492.078)</b>
<b>Patrimonio netto al 31.12.2025</b>	<b>(2.289.623)</b>	<b>1.566.700</b>	<b>(1.381.626)</b>	<b>185.073</b>	<b>(2.104.549)</b>

Si riporta nel seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato:

(Importi in euro)	Patrimonio Netto	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>2.714.233</b>	<b>(1.649.940)</b>
Rettifiche operate in applicazione di principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(15.865.943)	-
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(3.956.519)	(3.956.519)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società		
Storno margini su conferimenti di e-Novia a favore delle controllate e relativi ammortamenti	(915.822)	137.322
Storno svalutazione crediti commerciali verso controllate	3.896.747	44.366
Storno della svalutazione delle partecipazioni controllate nel separato	12.704.326	-
Storno svalutazione crediti finanziari verso controllate	1.180.505	95.505
Storno accantonamento rischi futuri su controllate	301.814	74.488
Storno margini sulle capitalizzazioni intercompany e relativi ammortamenti	(2.235.298)	(23.543)
Altre scritture:		
Plusvalenza da cessione Blubrake	-	2.722.187
Altre rettifiche	71.408	64.057
Arrotondamenti	(1)	(1)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	(2.289.622)	(1.110.452)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	185.073	(1.381.626)
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>(2.104.549)</b>	<b>(2.492.078)</b>

## Fondi per rischi e oneri

La voce ammonta a euro 1.091 migliaia, in diminuzione significativa rispetto ad euro 3.874 migliaia al 31.12.2024 per l'utilizzo e il rilascio per la parte eccedente degli altri fondi a copertura dei rischi di contenzioso legati al processo di CNC in capo alla Capogruppo. Inoltre, diminuiscono per 203 migliaia i fondi per imposte e quiescenza personale. Negli altri fondi restano invece invariati i rischi di natura tributaria in capo alla Capogruppo.

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	91.064	(91.064)
2) per imposte, anche differite	259.429	372.031	(112.602)
3) strumenti finanziari derivati passivi	(0)	(0)	-
4) altri	831.444	3.410.643	(2.579.199)
<b>Totale B) fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.090.873</b>	<b>3.873.738</b>	<b>(2.782.865)</b>

## Dettaglio altri fondi rischi

<b>Fondo rischi - dettagli</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Altri fondi rischi	88.861	93.060	(4.199)
Copertura per rischio tributario	517.583	517.583	-
Rischi legati alla ristrutturazione CNC della Capogruppo	225.000	2.800.000	(2.575.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>831.444</b>	<b>3.410.643</b>	<b>(2.579.199)</b>

Il fondo per rischi legati alla ristrutturazione CNC della Capogruppo si riduce a fronte di utilizzi per euro 705 migliaia, riclassificazioni in diminuzione a voci di debito per euro 350 migliaia, e il rilascio al netto degli accantonamenti dell'esercizio di euro 1.502 migliaia. I rilasci sono stati imputati alla voce di conto economico "A.5. Altri ricavi".

## Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue. La voce ammonta a euro 747 migliaia al 31 dicembre 2025 in diminuzione rispetto a 1.033 migliaia in essere alla fine dell'esercizio precedente per effetto della diminuzione dell'organico.

### Movimentazione fondo TFR

<b>Fondo TFR valore di apertura</b>	<b>1.032.755</b>
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	267.189
Utilizzo nell'esercizio	(320.698)
Altre variazioni	(232.372)
Totale variazioni	(285.881)
<b>TOTALE FONDO TFR AL 31.12.2025</b>	<b>746.875</b>

## Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

### Debiti

(Valori espressi in euro)	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Obbligazioni convertibili	2.000.000	-	2.000.000	100%
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	400.000	-	-
Debiti verso banche	10.723.558	18.267.845	(7.544.287)	-41%
Acconti	1.431.324	1.367.637	63.687	5%
Debiti verso fornitori	2.620.288	5.598.877	(2.978.589)	-53%
Debiti verso imprese collegate	36.600	-	36.600	
Debiti tributari	1.152.837	946.530	206.307	22%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	377.405	389.734	(12.329)	-3%
Altri debiti	1.326.835	1.089.957	236.878	22%
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>20.068.847</b>	<b>28.060.580</b>	<b>(7.991.733)</b>	<b>-28%</b>

La significativa diminuzione della voce è riconducibile sia all'effetto del deconsolidamento di Blubrake S.p.A. (che includeva, tra gli altri, debiti bancari per complessivi euro 7.292 migliaia) sia alla riduzione dei debiti verso fornitori della Capogruppo in seguito all'esecuzione degli accordi di stralcio siglati nel corso dell'esercizio nell'ambito della CNC. Tali riduzioni sono state in parte compensate dall'aumento dei debiti verso obbligazionisti per l'emissione di un prestito convertibile di euro 2 milioni emesso da e-Novia.

#### **Obbligazioni convertibili**

Trattasi del "Prestito Obbligazionario prededucibile convertendo e-Novia 2025-2028" (nel seguito anche "POC 2025-2028") rappresentato da 2.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, destinate a essere convertite in azioni ordinarie di e-Novia, offerte e sottoscritte durante il periodo di offerta in opzione (7 febbraio 2025 - 27 febbraio 2025) per un controvalore di complessivi euro 670.000 e per euro 1.330.000 nel successivo periodo di offerta dell'importo conclusosi il 26 marzo 2025. L'emissione del POC 2025-2028 è parte della manovra finanziaria prevista dal Piano di Rilancio della Capogruppo. Tale prestito è infruttifero di interessi. In considerazione del fatto che lo stesso potrà essere convertito anticipatamente al fine di consentire il perfezionamento della procedura di CNC e che tale conversione è prevista entro i prossimi 12 mesi l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe portato ad un effetto non rilevante.

#### **Finanziamenti Soci**

I finanziamenti soci sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock che ha ricevuto euro 400.000 dal socio Streparava Holding S.p.A. sotto forma di finanziamento infruttifero rimborsabile in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2026.

### Debiti per finanziamenti bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a euro 10.724 migliaia di cui euro 8.811 migliaia esigibili entro l'esercizio 2026. Di questi 8.535 migliaia sono in capo a Blimp ed e-Novia e oggetto di negoziazione con il ceto bancario nell'ambito della CNC come ampiamente descritto nel paragrafo "Continuità aziendale".

La significativa riduzione, pari ad euro 7.554 migliaia, è quasi interamente dovuta all'effetto del deconsolidamento di Blubrake che presentava un debito di euro 7.291 migliaia al 31 dicembre 2024. Restano invariati i debiti di e-Novia e Blimp, che nell'ambito della CNC stanno negoziando con il ceto bancario le condizioni di stralcio e rimborso. Non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

Si fornisce nel seguito il dettaglio dei debiti verso le banche detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2025:

<b>Debiti Bancari</b>	<b>Entro</b>	<b>Oltre</b>	<b>Totale 31.12.25</b>	<b>Totale 31.12.24</b>	<b>Variazione</b>
Blimp	388.509	1.550.692	1.939.202	1.969.648	(30.446)
Blubrake	-	-	-	7.291.583	(7.291.583)
e-Shock	95.425	285.376	380.801	461.764	(80.963)
Hiride	15.050	-	15.050	15.036	14
Huxelerate	682	-	682	2.131	(1.449)
Smart Robots	36.974	76.077	113.051	150.025	(36.974)
WEART	123.499	-	123.499	192.215	(68.716)
YAPE	4.416	-	4.416	15.425	(11.009)
YSHARE	(95)	-	(95)	6.089	(6.184)
<b>TOTALE Controllate</b>	<b>664.460</b>	<b>1.912.145</b>	<b>2.576.605</b>	<b>10.103.916</b>	<b>(7.527.311)</b>
e-Novia	8.146.953	-	8.146.953	8.163.929	(16.976)
<b>TOTALE</b>	<b>8.811.413</b>	<b>1.912.145</b>	<b>10.723.558</b>	<b>18.267.845</b>	<b>(7.544.287)</b>

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso. Non sono presenti debiti bancari assistiti da garanzie gravanti su beni sociali.

Si fornisce nel seguito il dettaglio dei finanziamenti concessi alle società del Gruppo:

<b>Società</b>	<b>Banca</b>	<b>Importo finanziamento</b>	<b>Data erogazione</b>	<b>Data scadenza</b>	<b>Saldo al 31/12/2025</b>
E-Novia S.p.A.	BCC	3.000.000	11/02/2022	31/12/2028	3.000.000
E-Novia S.p.A.	Popolare di sondrio (BPER)	1.000.000	09/01/2022	31/12/2029	958.333
E-Novia S.p.A.	Valsabbina (ceduto Kryalos)	1.000.000	18/01/2022	31/12/2027	750.952
E-Novia S.p.A.	BNP Paribas	89.000	27/04/2022	27/04/2025	28.942
E-Novia S.p.A.	BPM n.07435216	1.500.000	06/11/2023	06/11/2026	1.383.063
E-Novia S.p.A.	BPM n.04752772	3.250.000	29/07/2020	29/07/2025	1.078.969
E-Novia S.p.A.	Banca Intesa	1.490.000	11/03/2021	10/03/2027	946.702
Blimp Srl	Banca Intesa	2.000.000	07/12/2022	07/11/2029	1.939.202
E-Shock srl	BPM	25.000	01/01/2022	01/01/2026	9.375
E-Shock srl	BPM	25.000	18/07/2020	15/07/2026	3.696
E-Shock srl	Popolare di sondrio	500.000	24/02/2022	24/02/2030	361.053
Hiride Suspension Srl	BPM	25.000	15/07/2020	15/07/2026	15.050
Smart Robots Srl	Banca Intesa	14.323	15/07/2020	15/07/2026	0
Smart Robots Srl	Popolare di sondrio	150.000	01/11/2023	01/11/2028	113.051
Weart	Perseveranza (ex Credimi)	163.043	01/06/2022	01/06/2027	84.159
Weart	Popolare di sondrio (BPER)	150.000	06/05/2022	20/05/2027	39.340
Yape Srl	Intesa San Paolo	30.000	21/07/2020	21/07/2026	4.416

### Acconti

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito. Gli acconti da clienti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 64 migliaia, con le variazioni maggiori attribuibili ad e-Novia (incremento pari ad euro 168 migliaia), Blimp (decremento pari ad euro 144 migliaia), Wahu (decremento pari ad euro 84 migliaia), Yape (incremento pari ad euro 67 migliaia). Il deconsolidamento di Blubrake impatta per euro 32 migliaia.

### Debiti verso fornitori

La riduzione del debito verso fornitori è attribuibile per euro 1.161 migliaia al deconsolidamento di Blubrake e per euro 1.555 migliaia ad e-Novia che, nell'ambito della procedura CNC, ha potuto stralciare una parte rilevante dei propri debiti verso i fornitori.

**Debiti tributari****Debiti tributari**

(Valori espressi in euro)	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Erario c.to IVA	54.900	5.666	49.234
Erario c.to ritenute dipendenti	1.072.373	916.482	155.891
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	20.090	20.919	(829)
Imposte sostitutive	5.474	3.463	2.011
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>1.152.837</b>	<b>946.530</b>	<b>206.307</b>

La voce più significativa è rappresentata dal debito per ritenute alla fonte operate sui dipendenti in capo alla controllante e-Novia e a Blimp. Entrambe le società stanno gestendo i propri obblighi contributivi tenendo conto delle previsioni della procedura CNC.

**Altri debiti**

La voce Altri debiti, che ammonta a euro 1.326 migliaia, è prevalentemente composta da debiti relativi a salari e stipendi, debiti verso ex-dipendenti, compensi agli amministratori, ferie, premi e altri oneri differiti.

**Ratei e risconti passivi**

I risconti passivi ammontano ad euro 472 migliaia, di cui 104 migliaia per canoni anticipati ed euro 200 migliaia per il credito d'imposta per quotazione di e-Novia, euro 60 migliaia per fatturazioni anticipate a clienti di società del gruppo (Blimp, Y.Share, Smart Robots e Huxelerate) ed euro 100 migliaia per credito R&D di esercizi precedenti.

I ratei passivi ammontano ad euro 961 migliaia ed accolgono principalmente il debito per interessi sui finanziamenti bancari di e-Novia per euro 847 migliaia e Blimp per euro 97 migliaia.

## Nota Integrativa, Conto Economico

### Premessa

L'esercizio 2025 si conclude con una perdita consolidata di euro 2.492 migliaia rispetto ad euro 16.562 migliaia dell'esercizio precedente che era stato caratterizzato da significative svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali non più ritenuti utili a supportare lo sviluppo del Gruppo anche in relazione alle mutate strategie che prevedono una maggior focalizzazione sulle attività di vendita con una riduzione degli investimenti in know-how tecnologico che sono stati molto ingenti negli scorsi anni. I ricavi del Gruppo sono rappresentati prevalentemente dalla commercializzazione di prodotti innovativi delle società controllate e da servizi di consulenza per quanto riguarda la capogruppo e-Novia.

### Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione	2025	2024	Variazione	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.116.112	8.302.574	(2.186.462)	-26%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.356	(12.895)	30.251	-235%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	573.366	(669.396)	1.242.762	-186%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	976.641	2.696.819	(1.720.178)	-64%
Altri ricavi e proventi	2.463.561	1.248.094	1.215.466	97%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.147.036</b>	<b>11.565.196</b>	<b>(1.418.160)</b>	<b>-12%</b>

Il valore dei ricavi su vendite e prestazioni di servizi registra una flessione pari al 26% rispetto al risultato del precedente esercizio con una diminuzione di euro 2.186 migliaia. Nell'esercizio precedente Blubrake S.p.A. aveva contribuito con ricavi delle vendite e prestazione per euro 1.548 migliaia. A parità di perimetro, i ricavi si riducono pertanto del 10% circa.

Le immobilizzazioni per lavori interni sono riferite al progetto MISE-PNRR in corso che vede coinvolte le società e-Novia, e-shock e Yape, e alla continuazione del progetto GreenLog che coinvolge e-Novia e Yape, entrambi finanziati da bandi pubblici. Ammontano a 280 migliaia, invece, gli investimenti realizzati dalle società del Gruppo sui propri prodotti.

La voce "Altri Ricavi e proventi" pari ad euro 2.464 migliaia include prevalentemente sopravvenienze attive per euro 1.993 migliaia, di cui 1.722 migliaia riferite al rilascio della parte in eccesso dei fondi stanziati nell'esercizio precedente a copertura dei rischi legati alla CNC da parte della Capogruppo, contributi in conto esercizio per euro 319 migliaia, di cui euro 100 migliaia relativi al rilascio della quota di competenza di periodo del credito fiscale per quotazione di e-Novia ed euro 217 migliaia per i contributi concessi a Weart nell'ambito del progetto finanziato da fondi PNRR "THE – Tuscany Health Ecosystem, ricavi da royalties per euro 78 migliaia e rifatturazioni di costi a clienti esterni per euro 73 migliaia.

Maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi vengono forniti nella Relazione sulla Gestione.

## Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

<b>Costi della produzione</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var%</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.643.747	2.252.384	(608.637)	-27%
Per servizi	4.215.438	5.626.022	(1.410.584)	-25%
Per godimento di beni di terzi	583.532	1.270.182	(686.650)	-54%
Per il personale	4.729.820	8.764.599	(4.034.779)	-46%
Ammortamenti e svalutazioni:	3.304.872	6.028.267	(2.723.395)	-45%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	219.507	(188.748)	408.256	-216%
Altri accantonamenti	225.000	3.317.583	(3.092.583)	-93%
Oneri diversi di gestione	250.145	486.456	(236.312)	-49%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.172.062</b>	<b>27.556.745</b>	<b>(12.384.684)</b>	<b>-45%</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La riduzione di euro 608 migliaia è riferibile in parte alla riduzione dell'incidenza dei costi rispetto al mix di vendita dell'anno, ma in larga parte è ascrivibile al deconsolidamento di Blubrake S.p.A. che nel 2024 ha avuto costi per euro 941 migliaia e costi di poco superiori a euro 5 migliaia nel corso dei tre mesi del 2025 in cui ha contribuito ai risultati del gruppo.

**Costi per servizi**

I costi per servizi diminuiscono del 25% e le differenze rispetto allo scorso esercizio sono evidenziate in tabella:

<b>Costi per servizi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Assicurazioni	135.985	182.785	(46.800)	-26%
Brevetti e ricerca	51.542	-	51.542	
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organismi	189.925	294.076	(104.151)	-35%
Compensi e rimborsi amministratori	249.303	440.669	(191.366)	-43%
Comunicazione e marketing	77.674	62.737	14.937	24%
Consulenze fiscali e del lavoro	235.933	1.157.940	(922.007)	-80%
Consulenze tecniche e professionali	1.832.961	1.480.289	352.672	24%
Licenze software	334.409	490.485	(156.076)	-32%
Spese legali e notarili	474.421	607.114	(132.693)	-22%
Viaggi e trasferte	135.202	301.441	(166.239)	-55%
Altri servizi	498.082	608.486	(110.404)	-18%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>4.215.438</b>	<b>5.626.022</b>	<b>(1.410.584)</b>	<b>-25%</b>

La riduzione dei costi è significativa ed interessa tutte le tipologie: scendono nel complesso di euro 569 migliaia le consulenze esterne per effetto dei minori costi di gestione CNC della Capogruppo e un aumento dei costi delle consulenze tecniche per l'erogazione dei servizi ai clienti. Nel corso dell'esercizio è continua la riduzione dei costi per la governance, attraverso la riduzione del numero di consiglieri di amministrazione e la rinuncia ai compensi da parte della maggioranza degli amministratori con minori costi per euro 296 migliaia. La riduzione del personale ha portato a minori costi per viaggi e trasferte di euro 166 migliaia, oltre che ad un'attenzione posta nel contenimento delle spese. Per le stesse dinamiche scendono i costi per licenze software ed altri servizi per un ammontare complessivo di euro 266 migliaia.

### Godimento beni di terzi

Si evidenzia un decremento complessivo della voce del 54% dovuta in particolare alla riduzione del costo per la locazione e le spese degli uffici in seguito al trasferimento della sede legale ed amministrativa della Capogruppo e delle controllate. Le differenze rispetto allo scorso esercizio sono evidenziate in tabella:

<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Locazioni e spese uffici	307.548	777.212	(469.663)	-60%
Noleggi operativi	112.437	162.438	(50.002)	-31%
Noleggi auto	163.548	300.869	(137.322)	-46%
Royalties	-	29.663	(29.663)	-100%
<b>Totale godimento beni di terzi</b>	<b>583.532</b>	<b>1.270.182</b>	<b>(686.650)</b>	<b>-54%</b>

### Costo del personale

Il costo del personale scende di circa il 46% pari ad euro 4.035 migliaia, per via del deconsolidamento di Blubrake S.p.A. per euro 774 migliaia e per la restante parte per effetto della riduzione del personale, già evidenziata nella nota integrativa dello scorso esercizio, attività che è continuata anche nel corso del presente esercizio.

### Ammortamenti e svalutazioni

Rispetto all'esercizio precedente non è stato necessario effettuare ulteriori svalutazioni fatta eccezione per Y.Share S.r.l. che ha registrato svalutazioni di diritti di brevetto e opere dell'ingegno e di immobilizzazioni immateriali in corso per totali euro 208 migliaia. Nell'esercizio precedente la voce includeva svalutazioni di immobilizzazioni immateriali di euro 2.421 migliaia, le più rilevanti per le società Yape S.r.l. (euro 904 migliaia), Blimp S.r.l. (euro 591 migliaia) Wahu S.r.l. (euro 293 migliaia), Smart Robots S.r.l. (euro 334 migliaia), HiRide S.r.l. (euro 138 migliaia) e Blubrake S.p.A. (euro 125 migliaia).

### Altri accantonamenti

La voce ammonta a complessivi euro 225 migliaia ed accoglie gli stanziamenti a fondo rischi futuri. Si rimanda al paragrafo di commento della voce "Fondi rischi e oneri" per maggiori dettagli.

## Oneri diversi di gestione e altri accantonamenti

Gli oneri diversi di gestione si riducono nel corso del 2025, quasi dimezzandosi, fino a euro 250.145, principalmente per effetto di minori sopravvenienze passive rispetto al 2024.

Oneri diversi di gestione	2025	2024	Variazione	Var%
Abbonamenti e associazioni	10.278	36.317	(26.039)	-72%
Imposte e tasse e sanzioni	47.407	62.266	(14.859)	-24%
Sopravvenienze passive	84.410	351.232	(266.821)	-76%
Altri costi di gestione	108.049	36.641	71.408	195%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>250.145</b>	<b>486.456</b>	<b>(236.312)</b>	<b>-49%</b>

## Proventi e oneri finanziari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	2025	2024	Variazione	Var%
Proventi da cessione di partecipazioni	2.722.187	-	2.722.187	
Altri Proventi Finanziari	876.376	83.281	793.095	952%
Interessi e oneri finanziari	(1.061.447)	(690.364)	(371.083)	54%
Utili e perdite su cambi	(4.169)	(10.850)	6.681	-62%
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>2.532.947</b>	<b>(617.932)</b>	<b>3.150.880</b>	<b>-510%</b>

La voce proventi da cessione di partecipazioni rappresenta i proventi dalla cessione di Blubrake, mentre la voce altri proventi finanziari accoglie il valore degli stralci dei debiti commerciali a seguito di accordi transattivi sottoscritti nell'ambito della procedura CNC di e-Novia. La voce Interessi e oneri finanziari accoglie gli interessi sui finanziamenti oltre alla minusvalenza di euro 443 migliaia realizzata dalla Capogruppo per la cessione degli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla collegata Hybitat S.r.l. ceduta nel corso dell'esercizio in commento.

## Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var%</b>
Imposte correnti	-	5.666	(5.666)	-100%
Imposte differite	-	(52.692)	52.692	-100%
Imposte anticipate	-	-	-	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>(47.026)</b>	<b>47.026</b>	<b>-100%</b>

I valori che concorrono alla formazione del risultato reddituale del periodo sono principalmente la risultanza della sommatoria algebrica delle imposte differite, sia attive che passive, di competenza e di quelle dei precedenti esercizi. Con riguardo alla quantificazione di conto economico ma anche all'iscrizione dei valori in Stato Patrimoniale dell'imposizione differita sia attiva che passiva si precisa preliminarmente, con particolare riguardo alle imposte anticipate, che i calcoli sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle raccomandazioni contenute nel Documento OIC n. 25 e che, in particolare, sussiste la così detta "ragionevole certezza" di redditi futuri che consentono sia la deduzione delle differenze temporanee che lo scorporo delle perdite di periodo. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte correnti.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente.

Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Dirigenti	3,3	8,2
Quadri	19,1	26,6
Impiegati	36,2	82,3
Operai	2	4
Altri dipendenti	0	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>60,5</b>	<b>121,1</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. O) D. Lgs. 127/1991).

Compensi	Amministratori	Sindaci e altri organismi di controllo
Compensi	249.303	53.615

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo riconosciuto alle società di revisione per l'attività fornita al Gruppo nell'esercizio 2025 ammonta a euro 136.310. I costi sono così ripartiti:

Descrizione	Compensi
Compensi spettanti a KPMG S.p.A. per la revisione legale del bilancio d'esercizio consolidato e separato (annuale e semestrale)	89.320
Compensi spettanti a KPMG S.p.A. per la revisione legale del bilancio d'esercizio di talune controllate	14.210
Compensi spettanti alle altre società di revisione per la revisione legale delle altre società del Gruppo	32.780

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni. Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La definizione di parti correlate e quella riferita ai principi sanciti nello IAS 24, secondo cui le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero, di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

Per quanto attiene il controllo, questo viene individuato nel potere di determinare – sulla base di specifiche clausole statutarie o di accordi – le politiche di natura finanziaria e operative della società che redige il bilancio esercitando quindi una notevole influenza.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelli di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, il gruppo ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relativo al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi. Inoltre, i rapporti con parti correlate della Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

I contratti stipulati con le parti correlate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto dei principali studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurale di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffe definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per Le

imprese del Gruppo, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i già menzionati servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società controllate realizzano dunque una convergenza di interessi tra le imprese controllate ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 15 febbraio 2026 in relazione all'emissione del "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028" ("POC 2026-2028"), alcuni azionisti della Società, già sottoscrittori di parte del primo "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2025-2028" e titolari complessivamente di una partecipazione rappresentativa del 22,03% del capitale sociale di e-Novia, hanno confermato il proprio impegno a sostenere la terza manovra finanziaria mediante sottoscrizione del POC. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria sono stati raccolti, su un conto escrow, euro 1.550.000 da destinarsi a sottoscrizione del POC 2026-2028.

In data 16 febbraio il consigliere non esecutivo Dott. Paolo Streparava ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Il 10 di aprile è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione per cooptazione Luca Ranciglio come consigliere ed istituito il Comitato Investimenti come organo centrale del nuovo modello Venture Studio di e-Novia: un presidio di competenze industriali, finanziarie e tecnologiche che supporta la selezione dei progetti con il maggiore potenziale di crescita e generazione di valore.

Il 22 aprile Il Consiglio di Amministrazione di e-Novia ha approvato le modifiche alla delibera di emissione e al Regolamento del POC 2026-2028 per:

- Modificare i termini temporali mediante il posticipo del termine ultimo per l'emissione dal 31 maggio 2026 al 30 settembre 2026 e del termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione dal 31 maggio 2028 al 30 settembre 2028;
- Modificare gli articoli relativi al "Trasferimento delle Obbligazioni" precisando che le obbligazioni saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati;
- Modificare l'articolo 6.1 mediante l'introduzione di una clausola di natura transitoria volta a recepire le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2026.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile**

In relazione alle disposizioni informative previste dall'art. 2427 bis, Codice civile, si precisa che le società e-Novia S.p.A. e Blubrake S.p.A. (ceduta nel corso dell'esercizio) hanno stipulato contratti

derivati OTC di tipo "Interest Rate Swap", con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti in corso.

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al *fair value* ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

## Continuità Aziendale

Nel corso del 2025, il Gruppo ha intrapreso una profonda revisione del proprio modello di business, coerentemente con il piano strategico presentato nell'ambito del percorso di Composizione Negoziata della Crisi (nel seguito "CNC"), avviata dalla Capogruppo a luglio 2024 ed ancora in corso. La contrazione dei ricavi, già registrata nell'esercizio precedente, ha trovato un ulteriore elemento di complessità nell'uscita progressiva di risorse umane qualificate (ad un tasso che è via via rallentato nel corso del 2025), determinate in larga misura da dimissioni volontarie legate al ridimensionamento delle aspettative sull'evoluzione aziendale, dovuto in gran parte alla maggior durata del percorso di CNC avviata dalla Capogruppo. Questa dinamica ha determinato una riduzione della capacità operativa e progettuale, senza tuttavia pregiudicare la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica e lo sviluppo delle attività in essere così come definite nell'ambito del ripensamento sostanziale della governance e delle priorità strategiche.

Per effetto dei fattori sopra descritti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra una perdita complessiva di euro 2.492.078 (a fronte di una perdita complessiva di euro 16.562.456 nell'esercizio 2024). Il risultato è riconducibile principalmente ai seguenti elementi: una perdita operativa (EBITDA) di euro 1.495 migliaia, correlata al calo dei ricavi ed alla riduzione dell'attività interna di sviluppo prodotti ed innovazione, parzialmente compensati dall'effetto positivo della razionalizzazione e contenimento dei costi; minusvalenze dalla cessione di attività finanziarie non immobilizzate di circa 443 migliaia di euro; accantonamenti a fondo svalutazione crediti verso controllate e a fondo rischi per complessivi euro 286 migliaia.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025, inclusivo della perdita d'esercizio, risulta negativo e pari ad euro 2.104.549 (negativo per euro 1.072.978 al 31 dicembre 2024). Il Patrimonio Netto di Gruppo è negativo per euro 2.289.627 (negativo per euro 2.552.292 al 31 dicembre 2024) mentre il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi è positivo per euro 185.073 (positivo per euro 1.479.314 al 31 dicembre 2024).

Sul fronte finanziario, il 2025 ha registrato un ulteriore assorbimento netto di liquidità per euro 939 migliaia, a fronte di introiti finanziari derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo 2025-2028 per euro 2.000 migliaia e dalla dismissione della partecipazione in Blubrake S.p.A.

per un corrispettivo pari ad euro 1.174 migliaia, determinando una posizione finanziaria netta negativa pari a euro 9.717.547, rispetto a una PFN negativa di euro 13.674.494 nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alla positiva conclusione della CNC della Capogruppo e della controllata Blimp S.r.l., il patrimonio netto di Gruppo registrerà un incremento di circa euro 8.308 migliaia, conseguente all'attesa sopravvenienza da stralcio del debito bancario non imponibile ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 1, lett. a) CCII e 25-bis, comma 5, CCII e dell'art. 88, comma 4-ter del Testo Unico delle Imposte Dirette.

Come noto, allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonché a preservarne il valore aziendale, la Capogruppo ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla CNC ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, nel seguito anche "CCII"), chiedendo e ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 24 agosto 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII.

Inoltre, in data 3 marzo 2025 anche la controllata Blimp S.r.l. ha presentato istanza per l'accesso alla CNC con conseguente richiesta di nomina di un Esperto nell'ambito della procedura stessa. In sede di deposito, Blimp S.r.l. ha altresì formulato la richiesta di applicazione delle misure protettive sul patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII e ha depositato dichiarazione ai sensi dell'art. 20 CCII in forza della quale, sino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione dell'istanza di composizione negoziata, non si applicheranno nei confronti di Blimp gli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter c.c. e non si verificherà la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies c.c.. In data 12 marzo 2025 la Camera di Commercio competente ha provveduto alle pubblicazioni previste ex lege, tra cui l'accettazione della carica da parte dell'Esperto, l'istanza di applicazione delle sopracitate misure protettive sul patrimonio e quella di sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione della società.

All'atto della redazione della presente relazione finanziaria, gli Amministratori della Capogruppo hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità della Capogruppo e del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito, anche secondo le previsioni del "Piano di Risanamento".

Questa valutazione evidenzia come la capacità della Capogruppo e del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del rendiconto appaia sempre meno condizionata da incertezze significative, in ragione della puntuale esecuzione del Piano di Risanamento presentato all'interno del percorso di CNC dalla e-Novia S.p.A. e del suo positivo esito ormai imminente.

A sostegno di tale giudizio concorrono i seguenti elementi:

- la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività della Capogruppo e delle sue controllate nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei margini, secondo le tempistiche compatibili con il Piano di Risanamento;

- la capacità registrata della Capogruppo e delle sue controllate di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
- l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatasi in data 17 aprile 2025, che ha generato un'entrata finanziaria in capo alla Capogruppo di euro 2,3 milioni (di cui euro 1,2 milioni relativi alla cessione della partecipazione ed euro 1,1 milioni relativi alla riscossione dei crediti commerciali);
- l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Capogruppo tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di euro 3,0 milioni, integralmente collocato nel settembre 2024;
- l'avvenuto ottenimento da parte della Capogruppo di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in predeuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni (nel seguito anche "POC 2025-2028") di euro 2 milioni, integralmente collocato in data 26 marzo 2025;
- l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti in data 06.08.2025 della modifica al regolamento del POC 2025-2028 di euro 2 milioni introducendo una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata nel caso in cui, ed in via cumulativa, (i) venga preventivamente accettata da tutti gli Istituti di Credito nonché dai garanti MCC e SACE, la proposta di stralcio presentata in sede di CNC e (ii) venga autorizzata dal Tribunale di Milano l'istanza di autorizzazione presentata da e-Novia S.p.A. a contrarre nuovi finanziamenti prededucibili ex art. 22, 1° comma lett. a) CCII, successivamente accordata dal tribunale di Milano in data 9 settembre 2025, fino all'importo massimo di 3 milioni di euro;
- l'integrale adesione alla proposta di stralcio da parte dei creditori commerciali della Capogruppo, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII e che nel conto economico dell'esercizio hanno generato sopravvenienze attive per euro 0,8 milioni;
- il buon avanzamento delle attività finalizzate all'emissione di un secondo prestito obbligazionario convertibile ("POC 2026-2028") per un importo massimo di euro 2,06 milioni, subordinato all'accettazione della proposta da parte dei creditori bancari e all'accordo sulla predeuzione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) CCII, e di cui euro 1,55 milioni già raccolti e versati su conto escrow; in data 22 aprile 2026 il Cda ha esteso il termine per il collocamento da realizzarsi entro il 30 settembre 2026;
- lo stato di avanzamento della procedura di CNC della controllata Blimp S.r.l. nell'ambito della quale si segnala, oltre all'avvenuta accettazione della proposta di stralcio da parte dei creditori commerciali della controllata, la raccolta di soft commitment da parte dei soci al fine di garantire le risorse per lo stralcio del debito verso Intesa Sanpaolo, la cui delibera di accettazione della proposta di stralcio è attesa entro la fine del mese di maggio 2026;
- le interlocuzioni in stato avanzatissimo con il ceto bancario della Capogruppo, supportate dalla relazione di un professionista terzo ed indipendente a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della CNC, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;

- l'attesa comunicazione da parte del legale del ceto bancario di accettazione della proposta di stralcio da parte dei maggiori creditori bancari;
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di CNC di e-Novia, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Alla luce di quanto esposto, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, la continuità aziendale risulta ancora condizionata dalle seguenti residue significative incertezze relative:

- al completamento del collocamento dell'importo residuo del prestito obbligazionario convertibile dal valore massimo complessivo di euro 2,06 milioni, di cui sono già stati raccolti e versati su conto escrow euro 1,55 milioni; la differenza di euro 510 migliaia appare funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici ed a completare con successo il percorso della composizione negoziata;
- all'adesione formale e definitiva alla proposta formulata da e-Novia S.p.A. da parte di tutti i creditori bancari e dei garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., benché appaia ormai prossima, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione del percorso di CNC della controllata Blimp S.r.l., con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio; e
- alla positiva conclusione del percorso di CNC della Capogruppo, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio.

Ciò nonostante gli Amministratori della Capogruppo, in presenza del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dell'attuale stato di avanzamento del processo di collocamento del secondo prestito obbligazionario sopra menzionato, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, che appare prossimo alla positiva conclusione, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione della presente relazione, dello stato di avanzamento della procedura di CNC in capo alla controllata Blimp S.r.l., nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Capogruppo, hanno valutato positivamente la capacità della Capogruppo e delle sue controllate di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento della relazione finanziaria in esame, che è stata pertanto redatta secondo il presupposto della continuità aziendale.

## Nota integrativa, Parte Finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MILANO, 25 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Benci Massimiliano)

### Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BENCI MASSIMILIANO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
e-Novia S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### **Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo e-Novia (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo e-Novia a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

#### **Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Il bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita d'esercizio di €2,5 milioni (€16,6 milioni nell'esercizio 2024), un patrimonio netto negativo di €2,1 milioni (negativo di €1,1 milioni al 31 dicembre 2024) ed una posizione finanziaria netta negativa di €9,7 milioni (negativa di €13,7 milioni al 31 dicembre 2024).

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. (nel seguito anche la "Capogruppo") evidenziano nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa che:

- nel corso del 2025 il Gruppo ha intrapreso una profonda revisione del proprio modello di business, coerentemente con il piano strategico presentato nell'ambito del percorso di Composizione Negoziata della Crisi ("CNC"), avviata dalla Capogruppo a luglio 2024 ed ancora in corso, come di seguito descritta. La contrazione dei ricavi, già registrata nell'esercizio 2024, ha trovato un ulteriore elemento di complessità nell'uscita progressiva di risorse umane qualificate, sebbene ad un tasso che è via via rallentato nel corso del 2025, determinate in larga misura da dimissioni volontarie legate al ridimensionamento delle aspettative sull'evoluzione aziendale, dovuto in gran parte alla maggiore durata del percorso di CNC. Gli Amministratori della Capogruppo evidenziano che questa dinamica ha determinato una riduzione della capacità operativa e progettuale, senza tuttavia pregiudicare la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica e lo sviluppo delle attività in essere così come definite nell'ambito del ripensamento sostanziale della governance e delle priorità strategiche. Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. segnalano che, per i citati motivi, l'esercizio chiuso al

31 dicembre 2025 registra una perdita consolidata complessiva di €2,5 milioni (€16,6 milioni nel 2024), riconducibile principalmente al calo dei ricavi ed alla riduzione dell'attività interna di sviluppo prodotti e innovazione, parzialmente compensati dall'effetto positivo della razionalizzazione e contenimento dei costi;

- allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica alla e-Novia S.p.A. per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonché a preservarne il valore aziendale, la e-Novia S.p.A. ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), chiedendo ed ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 24 agosto 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- gli Amministratori della Capogruppo evidenziano inoltre che, in data 3 marzo 2025, anche la controllata Blimp S.r.l. ha presentato istanza per l'accesso alla CNC e che in data 12 marzo 2025 la Camera di Commercio competente ha provveduto alle pubblicazioni previste *ex lege*, tra cui l'accettazione della carica da parte dell'Esperto, l'istanza di applicazione delle misure protettive sul patrimonio richieste e quella di sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione della società;
- gli Amministratori della Capogruppo evidenziano che, in ragione della puntuale esecuzione del Piano di Risanamento presentato all'interno del percorso di CNC e del suo positivo esito ormai imminente, la capacità del Gruppo di operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato appaia sempre meno condizionata da incertezze significative. In particolare, gli Amministratori evidenziano:
  - la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività del Gruppo nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei margini, secondo le tempistiche compatibili con il Piano di Risanamento;
  - la capacità registrata dal Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
  - l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatasi in data 17 aprile 2025, con una generazione di cassa in capo alla Capogruppo di €2,3 milioni;
  - l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Capogruppo tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di €3 milioni, integralmente collocato nel settembre 2024;
  - l'avvenuto ottenimento da parte della Capogruppo di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni di €2 milioni, integralmente collocato in data 26 marzo 2025 ("POC 2025-2028");
  - l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti in data 6 agosto 2025 della modifica al regolamento del POC 2025-2028 di €2 milioni introducendo una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata nel caso in cui, ed in via cumulativa, (i) venga preventivamente accettata da tutti gli Istituti di Credito nonché dai garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., la proposta di stralcio presentata in sede di CNC e (ii) venga autorizzata dal Tribunale di Milano l'istanza di autorizzazione presentata dalla e-Novia S.p.A. a contrarre nuovi finanziamenti

prededucibili (peraltro già ottenuta in data 9 settembre 2025), fino all'importo massimo di €3 milioni;

- l'integrale adesione alla proposta di stralcio da parte dei creditori commerciali della Capogruppo, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII, con rilevazione nel conto economico 2025 di sopravvenienze attive per €0,8 milioni;
- il buon avanzamento delle attività finalizzate all'emissione di un secondo prestito obbligazionario convertibile ("POC 2026-2028") da parte della Capogruppo per un importo massimo di €2,06 milioni, subordinato all'accettazione della proposta di stralcio da parte dei creditori bancari e all'accordo sulla prededuzione ai sensi dell'art.22, comma 1, lett. a) CCII, e di cui €1,55 milioni già raccolti e versati su un conto *escrow*. Il termine per il suo collocamento è fissato al 30 settembre 2026;
- lo stato di avanzamento della procedura di CNC avviata a marzo 2025 dalla controllata Blimp S.r.l.;
- le interlocuzioni in stato avanzatissimo con il ceto bancario della Capogruppo, i cui crediti ammontano a €8,1 milioni al 31 dicembre 2025, supportate dalla relazione di un professionista terzo ed indipendente a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della CNC, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;
- l'attesa comunicazione da parte del legale del ceto bancario di accettazione della proposta di stralcio da parte dei maggiori creditori bancari;
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi della e-Novia S.p.A., con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori della Capogruppo evidenziano, nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa, la presenza delle seguenti residue significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, connesse:

- al completamento del collocamento dell'importo residuo del prestito obbligazionario convertibile del valore massimo complessivo di €2,06 milioni, di cui sono stati raccolti e versati su conto *escrow* €1,55 milioni. La differenza di €0,51 milioni appare funzionale a perseguire gli obiettivi strategici e a completare con successo il percorso della composizione negoziata della Capogruppo;
- all'adesione formale e definitiva alla proposta formulata dalla e-Novia S.p.A. da parte di tutti i creditori bancari e dei garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., benché appaia ormai prossima, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione della procedura di CNC della controllata Blimp S.r.l., con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio; e
- alla positiva conclusione della procedura di CNC della Capogruppo, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio.

Infine gli Amministratori della Capogruppo indicano che, alla luce del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dell'attuale stato di avanzamento del processo di collocamento del secondo prestito obbligazionario sopra menzionato, del positivo



**Gruppo e-Novia**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, che appare prossimo alla positiva conclusione, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione del presente bilancio, dello stato di avanzamento della procedura di CNC in capo alla controllata Blimp S.r.l., nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della e-Novia S.p.A., hanno valutato positivamente la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 che, pertanto, è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla e-Novia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della e-Novia S.p.A. per il bilancio consolidato***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo e-Novia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.



**Gruppo e-Novia**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili delle conclusioni espresse sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere i giudizi e la dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



**Gruppo e-Novia**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2025 e un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 10 giugno 2026

KPMG S.p.A.

Vera Ravasi  
Socio





e-Novia S.p.A.

Viale Monza 259, 20126 Milano MI, Italia

Partita Iva: 07763770968

Capitale Sociale: 353.860,50 €